ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2³/₄. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Domenica 10 Giugno 1900 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 6727

Il filo della politica.

L'ostruzionismo czeco alla **Camera austriaca**, almeno in una cosa può paragonarsi all'ostruzionismo tedesco: entrambi si esplicarono con tanta violenza di forme da provocare la chiusura della sessione parlamentare. Ciò che a' loro tempi fecero e Badeni e Thun di fronte alla tumultuosa opposizione dei tedeschi, fece venerdì notte il dott. Körber. I tedeschi che avevano dato di piglio all'ostruzione quale ultima arme contro illegali ordinanze di ministero partigiano, non si lasciaron domare dalla polizia che invase le immuni aule parlamentari. E della tenacia furon ricompensati con la vittoria che il diritto ebbe nell'abrogazione delle combattute ordinanze. Gli czechi inscenarono l'ostruzione contro un ministero che aveva sanato una ingiustizia, e che contemporaneamente offriva ad ambe le parti, nei progetti di legge sulle lingue, la possibilità d'intendersi. A nulla valse il monito che il dott. Körber rivolse al partito ostruzionista nella seduta di martedì, a nulla l'abbandono, in cui all'ultimo momento furono lasciati gli czechi dagli altri partiti della maggioranza di Destra, dei quali rimasero loro fedeli soltanto gli slavi meridionali, il centro e i feudali, - non invidiabile compagnia. Il consiglio degli antiostruzionisti nulla potè contro la violenza degli czechi; un'altra volta la sessione venne chiusa, e i numerosi progetti di legge e le investizioni per le ferrovie e i bilanci rimangono inevasi. Con la chiusura della sessione decadono dai loro mandati la presidenza e le commissioni e tutti i deputati dall'immunità.

Al ministero, per provvedere alla ordinaria amministrazione, non resterà altro mezzo che il paragrafo 14: il tentativo che sembra disposto a fare il dott. Körber indicendo le nuove elezioni generali, non potrà dare alcun risultato decisivo. Nella incertezza dell'avvenire, da ogni parte si fanno pronostici e si azzardano consigli: pronostici non lieti certo per l'Austria - consigli che vanno fino a proporre la sospensione della costituzione attuale. Data la gravità e l'incertezza del momento, non dovrebbe destar meraviglia se il ministero pensasse insieme a esumare dagli archivi uno dei tanti progetti di nuova costituzione che i ministri succedutisi negli ultimi anni hanno elaborato.

★

Il **Senato francese** ha approvato la legge con la quale si dichiarano estinte alcune azioni penali connesse con l'*affaire*. Se, come è probabile, anche la Camera voterà il progetto, Picquart non potrà più venir processato per falso, nè Zola per diffamazione. Ma le querele private e tutte le azioni civili non sono comprese nella amnistia. Così la vedova di Henry potrà egualmente continuare il processo contro Reinach e il consiglio di guerra che assolse Esterhazy cominciare, se ne avrà voglia, una causa civile contro Zola.

Dreyfus rimane escluso da questa cosidetta amnistia e certo egli non può essere che grato al ministero che insistè per la sua esclusione. Amnistiato, avrebbe bensì ricuperato il grado ma gli sarebbe stato tolto, in ogni caso, di ridomandare la revisione del processo: cosa che può sempre ancor fare quando riesca a trovare i materiali necessari. Anche Mercier non è fra gli amnistiati; contro di lui non fu avviata mai alcuna procedura e l'amnistia tronca solo le azioni giudiziarie in corso. I reati che gli si addebitano egli li ha poi commessi come ministro e nessuna legge speciale può togliere alla Camera il diritto, sancito nella costituzione, di mettere gli ex ministri in istato d'accusa. E' chiaro che, ridotta a queste proporzioni, la legge pomposamente chiamata d'amnistia, non sarà neppure un ostacolo giuridico alla ripresa dell'*affaire*. Del resto, l'eccitamento degli animi non può venire sopito con induiti anche più larghi. La campagna antigovernativa dei giornali nazionalisti, ispirata dallo stato maggiore, prosegue più accanita che mai, e basta per persuadersene leggere gli attacchi violentissimi dei quali è fatto segno il nuovo ministro della guerra, generale Andrè, reo soltanto di essere entrato nel ministero e divenuto quindi subito (per dirla con le parole di Rochefort) una „spia di Guglielmo II".

Tutto ciò rende sogno e fantasia la pacificazione invocata da Waldeck-Rousseau nel memorabile discorso pronunciato in Senato a difesa dell'amnistia. Quel discorso non è soltanto un modello di abilità e di eleganza, esso ci appare come la spiegazione del contegno del Governo di fronte all'*affaire*. Ci inganneremo ma, in mezzo al riserbo del linguaggio imposto dalla posizione delicatissima dell'oratore, ci sembra di sentir vibrare il cruccio per lo schiaffo dato alla giustizia nella speranza vana di ristabilire la pace pubblica. Il ministro-presidente, pur invocando l'oblio, non ha potuto trattenersi dal chiamare „violenza insidiosa" quella commessa da un capo, comunicando ai giudici documenti ignoti alla difesa e all'accusato. La botta andava diritta a Mercier che non osò pararla. Ma specialmente significante è la chiusa del discorso di Waldeck-Rousseau. „*Non temete,* egli ha detto, *che un'eccessiva indulgenza affievolisca il sentimento della responsabilità. Vi sono castighi ben più severi di quelli del codice, essi consistono nelle condanne inflitte dalla pubblica coscienza che attraversa i secoli ed entra nella storia*". Non pare così pronunziato, per bocca del capo del Governo di Francia, il giudizio finale che gli autori dell'*affaire* si meritano?

★

Anche in **Inghilterra** la forza trionfa sul diritto. Con la caduta di Pretoria, preveduta da parecchi giorni, gli inglesi sono padroni delle principali città del Transvaal e dell'Orange. La guerra in grande stile può dirsi vinta, non così la resistenza dei boeri. Se dobbiamo credere al presidente Krüger essi si apparecchiano, nei distretti montuosi, ad una resistenza disperata la quale darà molto filo da torcere all'Inghilterra. Ma tale prospettiva non atterrisce nè il Governo nè l'opposizione. Anzi di quest'ultima abbiamo due manifestazioni significantissime. Lord Roberts scrive al *Daily Mercury* esprimendo la convinzione che la guerra sud-africana consoliderà più che mai l'impero britannico. „Noi siamo, egli dice, in un momento decisivo della nostra storia, nel quale si vedrà se l'Inghilterra è atta o meno a compiere la sua missione mondiale". Perfino il capo del gruppo liberale finora contrario all'annessione delle due republiche, il Campkell-Bannermann, si mostra ormai rassegnato alla fatalità delle cose. Riescirà perciò assai difficile all'opposizione di trovare un terreno di combattimento contro il ministero Salisbury, il quale uscirà certo vittorioso nelle elezioni che si chiamano fin d'ora „*Kaki-elections*" dal colore delle divise dei soldati pei quali tutta l'Inghilterra delira d'entusiasmo.

★

Frattanto però le si preparano gravi delusioni in **China**. Le cose del celeste impero appaiono intricate assai. Vediamo, per quanto possibile, di chiarirle.

I personaggi dell'azione sono molti e discordi fra di loro. Vi è una dinastia rappresentata ora nominalmente da un imperatore, il quale, per aver avuto un giorno il capriccio di regnare davvero e di aprire il paese ai costumi europei, fu privato del potere effettivo dall'imperatrice vedova che odia (e non a torto) europei, giapponesi e nordamericani i quali tutti vanno da un pezzo spilluzzicando il suo territorio e, negli ultimi tempi, le portarono via addirittura i migliori porti dell'impero. Di fronte all'imperatrice, stanno questi stranieri inframmettenti e che naturalmente si sorvegliano fra loro.

Gli inglesi si fanno forti dell'antica influenza esercitata nel paese, dopo le vittorie riportate sulla dinastia nel 1842 e nel 1860. Allora, i francesi, loro compagni d'armi nella presa di Pekino, li secondavano, mentre oggi si schierano dalla parte della Russia che non ha per sè il passato, ma il presente, la possibilità cioè di lanciare, dai suoi possessi siberiani, forze colossali sia a difesa sia a distruzione del vecchio impero di mezzo. Russia e Inghilterra sono dunque i principali antagonisti; e come la Francia s'accosta alla prima, così la Germania ha pure nuovi e vasti interessi in China: l'Italia e gli Stati Uniti si schierano dalla parte della seconda.

Il Giappone, potenza nuova, che ha dato il crollo al vecchio impero e s'è visto poi portar via il frutto delle sue vittorie, oscilla fra le due influenze rivali, ma ora sembra sia in buon accordo con la Russia.

Fra l'impero crollante e le potenze che vorrebbero inghiottirlo sta il popolo chinese; massa innumerevole, varia di razza e di lingue, profondamente divisa in caste, con una civiltà invecchiata ma propria, refrattario alla cultura europea che solo pochi innovatori vorrebbero diffondere. Su tale massa naturalmente agiscono le più opposte influenze. Ognuno dei contendenti la vorrebbe per sè. La dinastia reazionaria eccita in essi l'odio verso lo straniero; altri elementi locali ma antidinastici sperano invece di farsi forti riavvicinando la razza gialla alla bianca.

Queste le linee stabili di un conflitto che ogni qual tratto si accentua e, ad ogni scossa del decrepito organismo di Stato cinese, ridiviene minaccioso. Ciò è accaduto molte volte e si rinnova adesso. La causa impellente è la rivolta dei *boxer*.

Costoro si presentarono dapprima come ginnasti ma poi divennero cospiratori, e seguendo la linea degenerativa di tutte le società secrete cinesi, finirono banditi. Essi dànno la caccia ai bianchi e quindi fanno il giuoco dell'imperatrice che infatti ha sin'ora appoggiato i boxer e i loro scopi politici, nonostante un recente editto nel quale si invitavano i funzionari a tollerare la ginnastica che fa bene ai corpi, ma a reprimere gli incendii e le stragi dei pugilatori. Adesso, però, di fronte alla minaccie delle potenze, il Governo chinese, con la consueta sua flessibilità, nega ogni solidarietà con i ribelli e manda truppe a combatterli, ma nello stesso tempo tenta di gettar sui bianchi la colpa degli eccessi.

Vi è però un altro personaggio del dramma chinese cui la rivolta dei boxer viene come il cacio sui maccheroni. La Russia ha pronti immensi apparecchi guerreschi nei porti testè carpiti alla China e nei suoi scali siberiani. L'Inghilterra invece è impegnata nell'Africa del sud. Il momento è propizio per annichilire l'influenza inglese in China. Ci voleva un pretesto. Quale pretesto migliore di una rivolta anti-europea per la quale l'intervento russo appare non solo lecito ma indispensabile non avendo le altre potenze forze immediatamente disponibili? Ed ecco farsi strada il secondo sospetto: Che i boxer servano non la dinastia ma la Russia o forse (e l'ipotesi pare la più fondata) questa e quella insieme e che quindi fra l'imperatrice e la Russia sussista un accordo destinato (nella mente astuta della sovrana) a precipitare il dissidio fra Londra e Pietroburgo nel quale essa antivede un mezzo di rompere l'anello di ferro che cinge l'impero da tutte le parti.

Questo, in breve, il filo conduttore dell'azione delle potenze in China, azione che sin'ora si compendia nello sbarco di alcune centinaia di marinai per proteggere i bianchi dalle violenze dei *boxer* e nella minaccia di un blocco marittimo e della marcia di 10.000 cosacchi su Pekino. I lettori comprendono quale fra questi sarebbe il fatto più grave. Fin'ora però esso non è confermato, anzi si va ripetendo che le potenze agiranno tutte insieme e con identità di forze, così come fecero a Creta.

La rivoluzione nell'Impero celeste

L'opera devastatrice dei boxer. Continua lo sbarco di truppe.

LONDRA 9 (N). Un dispaccio da Shanghai annuncia che il binario ferroviario ed i ponti fra Pechino e Pautung-Tu sono distrutti per il tratto di 80 chilometri. Sei stazioni ferroviarie sarebbero state incendiate.

Il sindacato inglese per la costruzione delle ferrovie avrebbe l'intenzione di chiedere indennità rilevanti. Le potenze europee continuano a sbarcare truppe a malgrado delle proteste dello Tsung-li-Yamen.

Le tergiversazioni del Governo chinese.

BERLINO 9 (N). In questi circoli bene informati si crede all'esattezza della notizia che l'Inghilterra ha fatto sbarcare ancora altre truppe.

Lo Tsung-li-Yamen tenta di stiracchiare le trattative; però le tergiversazioni poco gli gioverebbero se l'Inghilterra si decidesse ad assumere la direzione dell'azione collettiva delle potenze. La Germania certamente non opporrebbe alcun ostacolo, giacchè essa non ha alcun motivo di mostrarsi gelosa dell'Inghilterra.

Due funzionari consolari francesi minacciati.

LONDRA 9 (N). Il *Times* ha da Pechino, 7: L'inviato francese ha ricevuto la comunicazione telegrafica che il console francese a Möngtse e l'agente consolare francese a Yuunanfu abbandonarono i loro posti, avendo loro il vicerè dichiarato che egli non può guarentire la loro sicurezza personale.

Lo stesso giornale reca che i *boxer* hanno incendiato il 6 corr. la cappella russa a Tungtingan a 35 miglia al nord di Pechino.

Il pericolo di complicazioni internazionali sarebbe escluso.

MAGDEBURGO 9 (N) La *Magdeburger Zeitung* ha da Berlino: Dalla China non sono giunte qui altre notizie ufficiali. Nei circoli diplomatici si dice che nell'impero di mezzo la situazione è bensì molto seria, ma che nondimeno, fino a tanto che le potenze saranno concordi non vi sarà alcun pericolo di complicazioni internazionali.

La Germania appoggerà volonterosamente tutti i passi che si faranno dalle altre potenze.

Perciò al comandante della squadra germanica nell'Asia orientale sono stati accordati pieni poteri affinchè egli possa senz'altro associarsi all'azione dei comandanti delle altre squadre.

Secondo informazioni dello stesso giornale appare assicurata un'azione collettiva da parte della Francia, della Russia e della Germania.

Gli Stati Uniti procedono indipendentemente.

WASHINGTON 9 (B). Il segretario di Stato Hay lesse nell'odierno consiglio di gabinetto un telegramma dell'inviato americano a Pechino annunciante che la situazione colà non è migliorata e chiedente istruzioni.

Si risponderà all'inviato che egli faccia tutto quanto gli apparirà necessario per proteggere i cittadini americani e la loro proprietà nonchè per tutelare il decoro del suo Governo; che però egli non dovrà contrarre impegni di sorta con alcun altro Governo.

L'Inghilterra deve cooperare con la Russia.

LONDRA 9 (N). Il *Times*, in un articolo di fondo, dice che l'Inghilterra deve cooperare con cordiale sincerità con la Russia allo scopo di conseguire la sollecita repressione dei disordini in China.

Per la riapertura della Camera italiana.

ROMA 9 (N). I principali uomini politici dei diversi gruppi hanno già fatto ritorno a Roma o hanno annunziato la loro prossima venuta per preparare il terreno per la riapertura della Camera.

L'opposizione costituzionale fa capo all'on. Zanardelli, che nella sua casa in via Marianna Dionigi riceve ogni giorno numerosissime visite di amici politici. Per lunedì è qui atteso l'on. Giolitti.

In casa dell'on. Sonnino in via delle Tre Cannelle si dànno convegno quei ministri e quei deputati che rappresentano la parte più conservatrice nel Gabinetto e nella maggioranza ministeriale.

Finalmente l'on. Di Rudinì ha annunziato il suo arrivo per domani sera.

L'insurrezione degli ascianti.

LONDRA 9 (N). Il *Daily Mail* ha da Accra 8: Secondo voci circolanti fra gli indigeni, il governatore di Kumasi avrebbe fatto una sortita, ma, respinto dagli insorti, avrebbe capitolato.

Il giornale soggiunge che il ministero delle colonie è molto inquieto perchè da due mesi mancano affatto notizie sicure da Kumasi.

SCIOPERO DI FIACCHERAI A PARIGI.

PARIGI 9 (B). In un'adunanza tenuta la scorsa notte dai fiaccherai fu deliberato uno sciopero parziale.

I ballottaggi. ROMA 9 (N). Da palazzo Braschi si son fatti tutti gli sforzi possibili, perchè i quaranta ballottaggi di domani riescano a favore del Ministero. Stando ai calcoli del Ministero dell'interno il Governo avrebbe la certezza di vincere in trenta collegi. Invece i Comitati dell'opposizione costituzionale e quello dell'Estrema Sinistra hanno ricevute informazioni tali da ritenere che i candidati ministeriali trionferanno solamente in una ventina di collegi e che per conseguenza 20 seggi rimarranno alle diverse opposizioni

La salute del papa. ROMA 9 (N). Ho parlato direttamente col dott. Lapponi, medico personale del pontefice, il quale mi ha formalmente assicurato che se Leone XIII rimarrà per qualche giorno quieto ed in assoluto riposo, guarirà subito ed interamente. Non mi ha nascosto però che la grave età del papa e la difficoltà di nutrirlo costituiscono un pericolo permanente.

Il giubileo del Museo commerciale di Vienna. VIENNA 9 (N). Oggi, in occasione del 25.o anniversario della fondazione del Museo commerciale, ebbe luogo un'adunanza solenne, alla quale intervenne il protettore del Museo, arciduca Francesco Ferdinando. Nel discorso con cui rispose all'allocuzione del presidente Chlumecky, l'arciduca fra altro disse ch'egli nutre il più vivo interessamento per tutti i rami della produzione austriaca; accentuò la necessità di allargare e ravvivare l'attività economica affinchè l'industria austriaca possa con maggior successo affrontare la gara universale; raccomandò a tutti i fattori ai quali incombe la cura degli interessi pubblici, di mostrarsi sempre memori di questo loro dovere, di appoggiarsi vicendevolmente, allo scopo di facilitare la soluzione dei gravi problemi economici dai quali dipende la prosperità di tutte le popolazioni.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

La pellagra nel Friuli.

Il dott. Steiner, di Aquileia, ci manda alcune informazioni sulla terribile piaga della pellagra nel Friuli.

Nel Friuli trovansi alcune località, dove la povera gente, e in ispecie i contadini, vanno soggetti, in conseguenza del cattivo nutrimento, a gravi malattie; molti malati, purtroppo, muoiono, e altri in minor numero impazziscono. Tali condizioni di cose datano da molto tempo, come dimostrano le statistiche ufficiose, ma in periodi più recenti sono andate ancora peggiorando e lo possono comprovare - dice il dott. Steiner - le osservazioni dei miei colleghi e le mie proprie.

La pellagra, la malattia di cui ci occupiamo, vuolsi, secondo la comune opinione, derivata dalla alimentazione quasi esclusiva di gran turco non abbastanza maturo e non perfettamente asciutto.

A dimostrare, come la povera gente viva colà, bastino i seguenti esempi: La famiglia G. P., composta dai genitori e da 9 figli tra i 7 mesi e i 20 anni, prende nei giorni feriali alla mattina il caffè con tre quarti di litro di latte per tutti; a pranzo una zuppa di mezzo chil. di fagiuoli, con un po' di lardo. Di dopopranzo caffè con un quarto di litro di latte; aggiungi 10 soldi di pane e polenta, di 3 chilogrammi di farina di granturco, di qualità infima per tutto il giorno. Per qualche tempo la forte costituzione dei friulani può resistere - ad onta della malaria che qui regna - a tante privazioni. Ma finalmente, per quanto lenta, subentra la catastrofe.

Il dott. Steiner descrive quindi la triste scena che ha veduto giorni sono: In una piccola cucina, piena di fumo, siede una donna pallida e macilenta, che allatta il suo piccino. Le mani e i piedi della donna sono tutte screpolature, alcune profonde, sanguinanti, dolorose. Vicino a lei, uno scolaretto, un bimbo pallido, che è stato ricondotto a casa da una donna, perchè sulla strada non si reggeva dalla debolezza. Una ragazza adulta sta appoggiata alla porta, anch'essa ha dovuto abbandonare il lavoro della campagna. In un altro cantuccio della cucina se ne sta un altro ragazzetto triste e macilento, anch'egli con le mani e piedi ammalati. Quattro casi di pellagra in una sola famiglia! La cosa non è che troppo frequente.

Pellagrosi trovansi in tutto il distretto di Gradisca; ma quanti? Non saprebbe dirlo con precisione, può però asserire, che nel comune d'Aquileia, con una popolazione di circa 2200 abitanti, ha constatato 77 casi di pellagra, alcuni leggeri, non pochi gravi.

Per apportare rimedio a tale triste stato di cose, si dovrebbe anzitutto proibire la vendita di granturco guasto, si dovrebbero erigere degli essicatoi per asciugare il grano, si dovrebbe procurare agli ammalati un cibo misto, buono e corroborante.

Un tentativo in questo senso fu iniziato qui ed in altri comuni del capitanato di Gradisca nell'anno 1888 a spese dello Stato con buonissimo successo, ma purtroppo non venne più ripetuto. Soltanto a Cervignano si fecero, per iniziativa privata, per tre anni simili esperimenti.

Nell'Italia superiore esistono da anni apposite cucine per pellagrosi, che dànno risultati oltremodo benefici. Agli ammalati si somministra, in primavera per 40 giorni ed in autunno per 30 giorni, un buon pranzo; con questo piccolo beneficio si rende loro la salute, la vita.

I nostri comuni fanno molto a favore dei poveri, i pochi agiati aiutano a tutta possa, ma senza il concorso dello Stato, senza la partecipazione di tutti i comprovinciali non si possono nè qui, nè nei limitrofi comuni (Cervignano, Fiumicello, Scodovacca, Terzo) mantenere stabili cucine per pellagrosi, nè erigere un asilo, come si era progettato.

Perciò si è pensato di ricorrere alla carità pubblica, sempre larga e generosa. Gli importi che pervenissero dai privati al Municipio di Aquileia verrebbero in primo luogo destinati per il mantenimento di quei malati di pellagra, che si trovano ancora al caso di poter guadagnare qualche cosa.

In tal modo noi potremmo migliorare lo stato della salute dei pellagrosi, e preservare qualche infelice dal manicomio.

UN RACCONTINO OGNI TANTO.

LA PROVA.

Le carezze del blando zeffiro increspavano di fugaci sorrisi la superfice piana del golfo; nell'insenatura le barche amarrate oscillavano lievemente cullate dal flusso rasentante i loro bordi.

Nella limpidità cerulea del cielo, svolazzavano le bianchezze erranti dei gabbiani capricciosi e sulla spiaggia il flutto illanguidito si stendeva, bevuto dalla sabbia che conservava sulla sua faccia la saliva del bacio.

Il sole giallo, limpido, come lavato dalle acque da cui risuscitava, allungava sull'ampia stesa del mare la luminosa gaiezza dei suoi raggi la cui estremità s'infrangeva in iridiscenza sul candore degli scogli.

Alcune vele gonfiate dalle brezze, si dirigevano verso l'alto mare, portando il popolo raccolto dei pescatori. Lontan lontano, sulle acque calme, si prolungavano i solchi lasciati dalle imbarcazioni, e parevano il lungo strascico dei ricordi e delle memorie di quelli che partivano fidenti nella bontà del mare, che, forse, non li farebbe più ritornare alla terra nativa.

Ma in questa serena mattina, gli uomini s'erano imbarcati noncuranti e allegri; perduta nell'immensità, moriva la canzone di un mozzo; solo, lamentoso, il grido degli smerghi, diffondeva la tristezza del suo chiocciar disperato. Dalle rive si svegliarono i fischi beffardi dei merli, il tubar delle tortorelle innamorate, il riso gaio delle lodolette.

La *Casta Dalinda* attrezzata a tartana, allargava col gesto immenso del pennone, la tela rossa della sua velatura. Essa scivolava, inclinata sull'acqua, in una gran fretta di varcare il passo e di giungere ai liberi orizzonti.

Caccino Orsaglia, il padrone, fermo al timone, stringeva il vento più davvicino, dirigendo la prora sullo stretto canale che separa gli scogli dalla punta rocciosa, dominata dalla vecchia torre genovese, vestigio di odiata servitù. Con una sola bordata, passò, poi virò francamente verso lo spazio aperto.

Attento alla manovra, quantunque un pensiero tetro solcasse d'una ruga forouta la sua fronte incupita, egli governava la barca, con la bocca chiusa in una contrazione dura. Il suo mutismo, raramente interrotto da un ordine breve, intimidiva l'equipaggio, taciturno come il suo capo.

Solo, il marinaio Pietr'Angelo Mariani fischiava fra i denti una melopea popolare, senza schiudere le labbra che stringevano la pipa.

Accanto a lui, intento a sbrogliar le maglie delle reti ammonticchiate, era accoccolato il mozzo, Uberto, figlio di Caccino e di quella Dalinda, dal cui nome s'intitolava la tartana. Il ragazzo aveva con Mariani una somiglianza sorprendente; e lo sguardo di Orsaglia ondulante sul gruppo formato da essi, pareva cercasse l'irrecusabile prova d'un sospetto sempre aumentante.

★

Mariani, cugino di Dalinda, suo compagno d'infanzia, aveva abbandonato l'isola poco dopo il di lei matrimonio, e qualche mese prima della nascita d'Uberto.

Era rimasto sotto le armi per due capitolazioni; poi, vinto dalla nostalgia aveva lasciato i galloni conquistati e rinunziato ai diritti al prossimo ritiro in qualità di sott'ufficiale. Tornato in Corsica, s'era arruolato nell'equipaggio d'Orsaglia. Questi aveva fatto buona accoglienza al parente di sua moglie; ma quasi subito la sua sicurezza di marito s'era sentita minacciata.

La somiglianza fra il cugino ed il ragazzo, spiegata dapprima con la consanguineità, inquietava, turbava Caccino, ora che Dalinda si mostrava più fredda con lui, a misura che Angelo entrava nella loro intimità.

Poi, l'affetto che il nuovo venuto dimostrava al ragazzo, indusse l'anima gelosa del marito, in un sospetto di cui, ogni giorno, lo tormentava disperatamente la scoperta.

La sua sorveglianza astuta non gli rivelò nessuna ragione di lagnarsi di Dalinda, ma se allora essa era senza colpa, il presente non dava alcuna garanzia per il passato. Fedele, oggi ai suoi doveri, nulla affermava che non li avesse traditi con Pietr'Angelo prima della sua partenza pel servizio. E pensava anche che i consigli del cugino erano religiosamente ascoltati, non appena si trattava del ragazzo, come se Mariani avesse avuto dei diritti su lui. No, davvero; si somigliavano troppo l'uomo ed il ragazzo!

Questa Dalinda che egli amava, che aveva glorificata col nome di *Casta*, lì, su quella barca, come per avere, anche lontano da lei, sempre seco la sua memoria fortificata dalla fede, gli avrebbe mentito l'indomani delle nozze sante? Durante l'assenza di Mariani, avevano vissuto così fidenti, così calmi! Perchè il cugino era tornato?

Ma si rimproverava di questo rimpianto codardo; l'altro aveva fatto bene a tornare per la verità e per la giustizia. Nella sua anima fiera non voleva saperne d'una felicità menzognera: saprebbe, sì, saprebbe!

Il suo focolare sarebbe senza macchia, o la sua vendetta farebbe giustizia.

Sotto il sole più alto, il mare si colorava di tinte metalliche: il padrone, con lo sguardo fisso su dei leggeri gorgoglii, fece gettar le reti. Le maglie s'immergevano, trascinate verso il fondo dai piombi, i gherlini che le rattenevano al bordo vibrarono di brusche scosse e, duramente, i muscoli irrigiditi dei pescatori tirarono su la pesca.

Liberato dal pesce, le reti ricaddero.

Tutti alla febbre della pesca, gli uomini dimenticavano il tempo e le ore. Ad un tratto una raffica flagellò la vela e la *Casta Dalinda* oscillò fortemente, rimanendo disequilibrata.

— Caricate la tela! gridò Caccino.

Il cielo s'era subitamente velato d'un rosso vapore: appena la tartana ebbe messa la prua sotto il vento, la tempesta si scatenò.

CUORE DI MADRE

133

— I gendarmi! I gendarmi!

— Sono al mulino, li ho veduti venire Voi avete paura? L'hanno con voi forse?

— Sì, con me.

— Perchè? Che cosa avete da rimproverarvi?

— Nulla, ma nulla! diceva il piccolo mugnaio tremando.

— Allora perchè siete così spaventato?

— Io non lo so.

— Vediamo, rimettetevi, Mira-a-Morte!

E Marescot lo guardava con attenzione, sorpreso, fiutando un dramma in fondo a quel cuore.

— Voi avete dunque qualche antico peccato sulla coscienza?

— Perchè mi dite ciò?

— Diamine! vedendovi! se si trattasse di un delitto di caccia non vi farebbe tanta impressione.

E dopo un silenzio molto imbarazzante per il mugnaio:

— Via, vecchio Mira-a-Morte, tranquillizzatevi. Non vengono a cercare voi.

— Non cercano me? Chi dunque?

— Cercano Marescot.

— Voi?

— Non ricordate più che vi è un processo verbale redatto contro di me da Giovan-Giovanni la guardia? I gendarmi cercano me.

— Ne siete sicuro?

— Per bacco? Non sanno che da qualche tempo io son domiciliato in casa vostra?

— E' vero! è vero! mormorò il mugnaio.

E mandò un sospiro di sollievo. Egli non avea più pensato a quel processo verbale e la presenza dei gendarmi al mulino lo avevano spaventato.

— Poco mancò non mi tradissi egli pensò.

— E voi vi nascondevate, Marescot?

— Ecco, è una sciocchezza. Ma non ho il desiderio di andare in prigione.

— Voi sapete dunque che stavano venendo al mulino?

— Li vidi venire da lontano o lo immaginai.

Marescot mentiva. E' vero che egli aveva spiato in tutta la mattinata l'arrivo dei gendarmi, ma aveva ricevuto il giorno prima una lettera del brigadiere che lo avvertiva di quella visita per l'indomani.

— E' strano come ho paura! disse Mira-a-morte.

Marescot non rispose. Egli rifletteva vedendo allontanare Heugue che si era diretto in fretta verso il mulino. Egli rifletteva e si diceva che infatti quel terrore era strano.

— Certamente vi è un segreto nella vita di quest'uomo! mormorò l'agente. Sono sui carboni ardenti.

Quando rientrò al mulino Heugue avea ripreso tutto il suo sangue freddo.

I gendarmi avevano salito la scala sino alla ruota dove sapeano dovesse trovarsi il mugnaio.

Ma non trovarono nessuno.

Essendo l'abbaino aperto vi si erano affacciati a tempo per vedere Mira-a-morte bagnato dalla testa ai piedi scomparire nel bosco ceduo di Chantegrelet.

— Scappa come un ladro! mormorò il brigadiere.

Ridiscese coi gendarmi e si stava dirigendo verso il bosco per mettersi alla ricerca del mugnaio, quando questi ricomparve tutt'a un tratto.

Egli era sorridente.

— Da dove esci così bagnato?

— Sono caduto per accidente nel fossato.

— E sei andato ad avvertire Laurat della nostra presenza?

— Diamine! signor brigadiere, è lui che voi venite a cercare, non è vero? disse Heugue felice di poter profittare del pretesto che gli forniva il brigadiere.

— E' lui, sì. E tu ci dirai dove si nasconde.

— No.

— Ricusi? Bada!

— Per dirlo, bisogna prima saperlo.

— Giacchè sei andato ad avvertirlo. Egli era nel bosco ceduo.

— Sì, ma a quest'ora ne è lontano.

— Bisogna che ritorni a Chantegrelet.

— Non è certo.

— Noi l'aspetteremo.

— A vostro piacere. Ma la vostra barba crescerà intanto.

— E tu non ci lascerai. In questo modo non darai l'allarme.

— La vostra compagnia non mi dispiace. Ma io vi farò osservare che io non sono obbligato a portarvi Laurat sotto nel suo sacco. E' cosa che riguarda a voi.

— Non far l'insolente!

— Poi vi farò osservare che io ho da fare lassù sulla ruota. Voi non avete il diritto di trattenermi, dato che non avete nulla a rimproverarmi. Ognuno conosce il suo diritto. E io vi provo ciò piantandovi. Buona sera alla compagnia!

E si arrampicò alla scala senza nemmeno pensare a cambiar di vestito.

— Quando egli fu in alto i gendarmi parlarono a voce bassa.

— Noi fingeremo di cercare nei boschi e poi prenderemo la via di Sully.

Lasciarono il mulino.

Heugue li vide allontanarsi, ma non tremò un momento per Marescot.

— Egli è furbo, si disse. Se ne uscirà da sè.

Marescot andò a gironzare a Cerdon pensando che dopo quell'avvertimento egli non poteva rientrare al mulino prima di notte.

Venuta la notte rietrò a Chantegrelet.

— Avreste dovuto coricarvi nei boschi, gli disse Heugue.

— Perchè fare? Io non amo la rugiada.

— E se i gendarmi vi piombassero addosso durante la notte?

— Non vi è pericolo. Io li accompagnai da lontano. Sono a Sully. Mi sanno in guardia e non ritorneranno per ora.

Ed andò a coricarsi.

Heugue raccontò a sua moglie il suo terribile spavento.

Ella si stringeva nelle spalle ad ogni parola.

— Ah! se io fossi stata là! tu non hai presenza di spirito.

— E' il denaro che mi turba il cervello.

E a bassa voce egli disse, quasi vergognandosi:

— Io non dormo più dacchè questi biglietti sono qui.

— Io invece non ho mai dormito così bene perchè vedi, mai alcuno li reclamerà. Sono stati perduti certamente da un ricco. Che cosa sono novemila lire per i ricchi?

— Ciò non m'importa. Io non sarò tranquillo se non quando questo denaro non sarà più in casa nostra.

— Puoi convertirlo in tanta terra e in prati.

— No.

(Continua)

Fitte, tumultuose, le ondate, venute dal fondo, si frangevano nella chiglia; la barca drizzandosi come un cavallo sotto le loro spinte, ricadeva poi nei vuoti aperti.

Aggrappato al timone, Caccino fuggiva davanti la bufera.

I flutti si precipitavano, crollavano, si abbattevano sulla poppa come gli scaglioni d'una carica di cavalleria confusi nell'urto della mischia. La *Casta Dalinda* scricchiolava nella sua ossatura, e Orsaglia s'insanguinava le mani, per la barra, il cui timone tremava sul punto di esser portato via da un istante all'altro.

Disperatamente, gli uomini lottavano per caricare la velatura; i colpi di vento strappavano dalle loro unghie insanguinate, la tela penosamente raccolta. Con un crac secco, un gherlino si ruppe.

Stesa come un arco, la corda colpì; un grido terribile, eruppe dal petto d'Uberto, trasportato dal gherlino, e si perdette con lui nel baratro, fra i cavalloni.

— Il mio figliuolo!

Questo doppio grido si fondè in uno che ciascuno dei due uomini credè di aver proferito da solo. Malgrado il pericolo della manovra, Caccino virava di bordo; Pietr'Angelo s'era gettato in mare.

*

Un repentino cangiamento di vento salvò la *Casta Dalinda* dal naufragio. Balzando sull'onda, essa ripartì nel suo solco, alla ricerca degli inghiottiti dal mare.

Curvati sulla prora, con le boe di salvataggio in mano, i marinai spiavano le acque in convulsione; nondimeno la bufera era passata, il mare pareva calmarsi; si ricominciava a sperare.

— Là, a destra! disse un uomo.

Gli occhi seguirono il gesto del suo braccio steso.

Attraverso le creste spumose delle ondate un punto apparve.

— Pietr'Angelo!

— E' solo...

— No, no, affermò il primo. C'è anche il mozzo... L'uomo lo sostiene!

— Bravo! Pietr'Angelo è un coraggioso!

— Hai veduto com'è saltato nell'acqua?

— E con che mare!

— Come se il ragazzo fosse stato suo!

Davanti alla catastrofe, Caccino non aveva pensato che al ragazzo ed all'uomo in pericolo, alle due esistenze da disputarsi alla morte: ma le ultime parole risvegliarono il suo dubbio angoscioso.

La prova, la prova cercata, non era forse in quel sovrumano eroismo che aveva gettato Mariani, in piena tempesta, alla ricerca disperata del ragazzo? Una tale abnegazione per un altro che per il figlio della sua carne era mai credibile? E nondimeno il disgraziato Orsaglia non osava ancora crearsi una certezza.

Governava sempre la sua barca, diritta sul punto, che andava ingrandendo, formato dai due naufraghi. Li scorgeva distintamente: Uberto, aggrappato al collo di Mariani, la testa sulla sua spalla; Pietr'Angelo, nuotando con visibile sforzo, attraverso i cavalloni.

Li vedeva, stava per raggiungerli: la faccia di Mariani gli apparve, trionfante, esultante d'orgoglio e d'amore.

Allora credette...

La sua coscienza gli ordinò una suprema prova. Ah! questa volta saprebbe...

Con un leggero colpo di timone, deviò.

In piedi, gonfiando i suoi polmoni, con voce d'uragano, gridò:

— Il ragazzo, o te?

Mariani alzò la testa sulle acque. Vide l'uomo formidabile, pazzo d'ira, e comprese... La sua ora era suonata; ma la Dalinda rivedrebbe il loro figlio.

— Il ragazzo!

Il padrone ruggì:

— Morite dunque tutt'e due!

E, nello stupore dell'equipaggio, bruscamente, cambiò direzione.

Tutti, silenziosi sotto il giogo del padrone, contemplavano il mare.

Uno di essi, pieno d'orrore per quella spaventevole agonia, corse al salvagente.

Caccino brandì un'accetta, balzò come una tigre, e si piantò davanti all'uomo coll'arme alzata.

Un brontolio surse dietro di lui. Egli si volse all'equipaggio.

— Voi com'esi! Sono o non sono il padrone? Cosa c'entrate voi nella mia vendetta?

E, calmo riprese la barra del timone e governò verso il porto.

GIORGIO DE LYS.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Lo sciopero di Albona. Da circa tre mesi, a Carpano-Vines presso Albona, un migliaio e più di operai combatte una lotta che, per la giustizia de' suoi scopi, per la tenacità fiera e insieme per la esemplare tranquillità della resistenza, merita la illimitata simpatia di tutti gli onesti e i buoni.

Pagati come nessuno potrebbe credere non avendo veduto, come vedemmo noi, le bollette di lavoro, - esclusi in gran parte dai benefizi di quelle assicurazioni contro la malattia e la vecchiaia, che ormai a nessun lavoratore sono negati dalla previdenza sociale e umanitaria de' nostri giorni, - trattati bruscamente, per non dir peggio dagli organi locali della direzione, lusingati e poi quasi derisi dalla Centrale, quei minatori, cui allo sciopero indusse non artificiale agitazione di pochi, ma la coscienza della propria dignità e lo stimolo del bisogno, incominciano a sentire dolorosamente gli effetti della miseria, natural conseguenza di tanto riposo involontario.

Fallito il tentativo di conciliazione a Lubiana per la persistenza dei proprietari di non voler accrescere le mercedi in modo che ne derivi un vero miglioramento delle condizioni economiche di quei lavoratori, essi chiedono perchè mai non venga loro la influente mediazione del Governo, che pure procurò umano accomodamento ai minatori della Boemia e della Moravia.

La interpellanza dell'on. Bartoli ai ministri dell'interno e del commercio, ha tratteggiato diffusamente le condizioni delle cose. E queste parvero alla Luogotenenza così meritevoli di riguardo, che promise formalmente alla deputazione albonese, di voler intervenire appena fallito l'accomodamento a Lubiana.

L'accomodamento è fallito: il giustificato risentimento degli operai per le delusioni sofferte non dà speranza che le trattative immediate con la Direzione si possano riprendere. Il Governo adempirebbe a un preciso dovere, impedendo con la sua autorità che più della giustizia possa la fame.

Il latino e lo slavo nelle chiese cattoliche dell'Istria. Abbiamo da Roma 8:

Alla Congregazione dei vescovi e regolari al palazzo della cancelleria sono pervenuti parecchi reclami contro monsignor Sterk, vescovo di Trieste, per l'aperta violazione agli ordini della Chiesa che egli non solo permette ma incoraggia, lasciando che nella sua diocesi il clero e gli agitatori slavi non facciano uso del latino nelle funzioni liturgiche. Alcuni di tali reclami hanno prodotto una certa impressione perchè dal modo col quale sono redatti e dalle ragioni che adducono, è chiaro che gli autori o per lo meno gli ispiratori di essi sono degli ecclesiastici. E, dato che ciò sia, i timori che si esprimono in questi reclami, qualora non si ponga fine all'indebita intrusione slava, - acquistano una speciale gravità.

Si previene infatti la Congregazione che continuando di questo passo potrebbe derivarne, se non un totale almeno un parziale abbandono del cattolicismo, da parte del popolo.

Nuovo medico. Al dott. Domenico Sambo fu accordata l'autorizzazione di esercitare l'arte medica nel nostro comune.

Concittadini laureati. I due egregi giovani concittadini signori Attilio Coller e Paolo Israel conseguirono con distinzione la laurea in medicina all'Università di Vienna.

Nuptialia. La gentile signorina Alice Schönerer e il signor Antonio Tranner si unirono ieri in matrimonio.

Congratulazioni ed auguri.

La perambulazione della ferrovia elettrica Trieste-Opicina. Nella giornata di ieri è terminata la perambulazione politica sul tracciato della ferrovia elettrica Trieste-Opicina e venne firmato il protocollo delle deliberazioni commissionali.

Il tracciato, dalla piazza Caserma, si dirige per la via Commerciale ai piedi della collina di Scorcola, procede col sistema Cremaillière (rotaie dentate) fino alla sommità del colle, superando una pendenza del 25 p. c. Fa poi un giro e va a raggiungere la strada vecchia di Opicina nei pressi della barriera doganale; percorre per un buon tratto quella strada facendo una curva intorno ai terreni sui quali sorgerà il nuovo manicomio. Si avvicina poi alla strada nuova e procede parallelamente a questa per raggiungerla all'obelisco. La ferrovia continuerà quindi sulla via carrozzabile fino al villaggio di Opicina, dove sarà eretta la stazione finale. Lungo il percorso verranno erette parecchie stazioni nei punti principali.

La Commissione approvò il tracciato nonchè i piani di dettaglio, salvo qualche lieve osservazione della quale si terrà conto.

La questione della ferrovia elettrica per Opicina sembra dunque ormai definitivamente risulta, perchè oltre all'appoggio finanziario dato al progetto dal Comitato locale e dalla „Società triestina del Tramway", s'aggiunge quello della *Oest. Union Electricitäts Gesellschaft*, che ne assume la costruzione e che completa il capitale necessario all'impresa.

E' sperabile che, visto il conchiuso della Commissione, il Ministero delle ferrovie darà in breve tempo la concessione definitiva, affinchè si possa dare principio ai lavori.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero a favore della famiglia Francovich, felicitata da tre neonati:

Da N. N., c. 10, quattro lenzuola e alcuni pezzi di tela; dalla signora Betty Fischer, un involto di biancheria; dalla „Previdenza", c. 10.

La „Previdenza" mette inoltre a disposizione della famiglia Francovich un sofà.

Elargizioni varie. Le famiglie Neumann-Nauen nel primo anniversario della morte del loro indimenticabile Capo, comm. Enrico Neumann, per onorarne la memoria, ci rimisero c. 800 con l'incarico di far pervenire: c. 200 alla Società di Beneficenza Italiana; c. 200 alla Fraternità Israelitica di Misericordia; c. 100 alla Società degli amici dell'infanzia, c. 100 alla Guardia medica; c. 100 all'Asilo per fanciulle „Albertinum"; c. 100 alla Società per la lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria del signor Leopoldo Mreule, ci pervennero dal signor Enrico Loser c. 10, a favore della Poliambulanza.

Dal signor Pietro Soldo ci pervennero c. 2 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— Nella ricorrenza del decimo anniversario della morte del signor Giuseppe Gilardini alla Società degli amici dell'infanzia pervennero dalle signore Rosa ed Elisabetta Gilardini c. 400, per la fondazione di un letto all'Ospizio marino, che porti il nome del loro indimenticabile fratello.

Corrierino medico. - Gastro-enterite estiva (Colèra infantile). E' tutt'altro che raro il caso che in una grande città due persone soccombano nello stesso giorno alla stessa malattia; è però rarissimo che due persone della stessa famiglia muoiano a brevi ore di distanza una dall'altra per l'istessa causa.

Questo triste caso avvenne questa settimana nella nostra città; due gemelli, dell'età di 4 mesi, morirono nello stesso giorno, uno al mattino e l'altro alla sera, in seguito alla gastro-enterite estiva dei bambini, o come, i medici più comunemente la chiamano, colèra infantile.

E' questo un argomento sul quale quasi ogni anno noi ritorniamo; è un argomento sempre d'attualità, perchè ogni anno questa malattia ricomparisce e miete una quantità di piccole vittime; e tanto più dolorosa è la ricomparsa del colera, perchè a questo non soggiacciono soltanto i deboli ed i malaticci, ma vi soccombono anche bambini sani e rigogliosi. Non è qui il luogo di disquisizioni scientifiche sul germe che produce il male, germe non ancora bene stabilito, e nemmeno noto se la malattia sia un prodotto di più germi che concorrano a guastare l'organismo.

Rileveremo invece che per la loro stragrande maggioranza, i lattanti colpiti dal colera infantile sono bambini allevati artificialmente tanto che va sempre più allargandosi il convincimento fra gli scienziati che i bimbi nutriti al petto vadano quasi immuni da tale malattia. Scienziati tedeschi ed italiani pretendono da recenti studi, che questa immunità sia da ascriversi a sostanze contenute nel latte muliebre, e che mancano nel latte vaccino; sostanze che i tedeschi chiamano „Schutzkörper", ciò che equivarebbe a „sostanza immunizzante".

Prezzi ridotti

RARA OCCASIONE!

Percail Creton finissima qualità, disegni recenti, che costava prima 38 soldi, si vende adesso a 26 soldi il metro

Stoffe novità per vestiti, 120 cmt. alta da 58 s. il mt. in poi

Piquè francese, disegni recenti colori garantiti „ 35 „ „

BATTISTE disegni eleganti, colori buoni „ 29 „ „

Percail disegni moderni, ricchissimo assort.o „ 16 „ „

PIQUÈ BIANCHI per vestiti, bellissima qualità 29 s. il mt. in poi

Seta lavabile colori moderni . . 55 „ „

Pongees tutta seta, disegni di ultima moda, primissima qualità altezza 60 cm. 88 „ „

Zephir inglese disegni moderni, colori garantiti . . . . 23 „ „

Per maggior comodità del P. T. Pubblico venne aperto un nuovo locale in Merli, Veli, Garze, Guarnizioni e tutti gli articoli di acconciatura, in scelta enorme ed a prezzi di grande convenienza.

IL TUTTO PRESSO

Soltanto Corso 9 **M. WEISS** Soltanto Corso 9

Prezzi fissi — Telefono 498.

Parecchi bei quartieri per villeggiatura in prossimità del magnifico bosco di **Hadel** ad **Arnoldstein** presso **Villaco** in **Carinzia**, con o senza cucina, sono da affittarsi a prezzo discreto. Indirizzo: **Giuseppe Fischer** e **Mattia Moschet**, proprietari ad Arnoldstein.

ARTICOLI PER LA FOTOGRAFIA
LIQUIDO PER SENSIBILIZZARE CARTOLINE in bleu e nero.
ESCLUSIVO DEPOSITO delle
RINOMATE LASTRE FOTOGRAFICHE CAPPELLI
a prezzi favorevoli, nella
DROGHERIA G. POROPAT
Stadion 22.

MONFALCONE.
ALBERGO „ALLA POSTA"
del tutto rimodernato. cucina alla casalinga, vini squisiti, (chianti a spina), stanze da C. 1 in poi. **A. BOECK.**

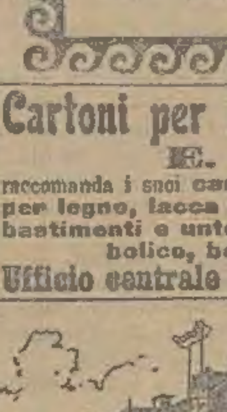
Convitto per fanciulli ELLENBOGEN Vienna IV Kobingasse N. 1
Figli di famiglie che vivono fuori di città; quali devono passare qualche tempo a Vienna trovano alloggio e cure amorose e premurose. Informazioni verbali o scritte a richiesta.

Villeggiatura (Pensione)
Dal primo Giugno a tutto Settembre splendida villeggiatura sui colli di Rosazzo, nel Friuli, a 5 chilometri dalla stazione di S. Giovanni di Manzano. Vitto ottimo, prezzi medici, nonchè occasione d'apprendere la lingua italiana e tedesca. Piano a disposizione. Per schiarimenti rivolgersi a tempo **Maria Venturini, Udine.**

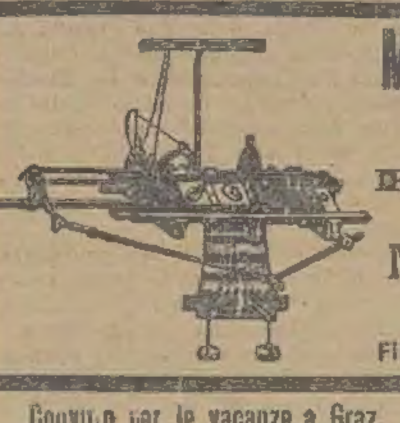
Un'importante Officina Metallurgica
NEL TIROLO
ricerca per pronta partecipazione
giovane NEGOZIANTE (cristiano)
con bella calligrafia **per collaborazione commerciale e corrispondenza** (tedesca, italiana, francese). Attività passata, copie d'attestati, pretese e fotografia dirigere sub **„M. O. 3643"** a **Haasenstein & Vogler, Vienna I.**

MÜRZUSCHLAG
STABILIMENTO IDROTERAPICO
Cure di aria e fanghi, presso al Semmering, Stiria.
A 1 minuto dallo Stabilimento nuovi bagni con **vasche e bacini da nuoto, cura idrica**, anche secondo il sistema del parroco **Kneipp** e di **Priessnitz. Elettricità, massaggio, boschi di pini** a 5 minuti. **Salone di cura, acqua sorgiva.**
Programmi e informazioni dalla Amministrazione del bagno.
Proprietaria: **Giuseppina Waldherr.**
Medico dirigente dott. **Felice Urbaschek**

Orologi a pendolo con musica



è l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo in miniatura, sono lunghi 60 centimetri. La cassa precisa al disegno, è di legno noce naturale, tirata a lucido o fregiata in oro con rimessi artisticamente intagliati: suona **ogni ora** le più belle marcie e bellissimi ballabili. Prezzo, compreso imballaggio e francatura, **solo f. 9.**
Lo stesso orologio senza musica, ma che batte le ore e le mezze ore, compreso imballaggio e francatura **solo f. 6.80**
Questi orologi non sono soltanto garantiti per la loro precisione, ma sono anche per loro elegante lavoro un bellissimo mobile d'ornamento. — Spedizioni soltanto per rivalsa. Non convenendo, si riprendono di ritorno e si restituisce il denaro, perciò nessun rischio. Grande prezzo corrente illustrato d'orologi, catenelle, anelli, ecc. gratis e franco.
JOSEF SPIERING, Vienna I, Postgasse N. 2.



MACCHINE PER MAGLIE E CALZE
tanto per uso domestico che mestieri
sistema più recente
DELLA PRIMA
Fabbrica Stiriana
possonsi acquistare presso
L'UNICA DEPOSITARIA
MARIA SIMEONI
Trieste, Corso 35
Fabbrica con Negozio Maglieria
Filiale Gorizia: Corso Francesco Giuseppe 49

Convitto per le vacanze a Graz,
presso famiglia abitante allo Stadtpark. Buon trattamento e sorveglianza, prezzo mite. Per informazioni rivolgersi al **Giardino d'Infanzia in via dell'Istria, Trieste.**

GRANDE ASSORTIMENTO REGALI PER CRESIMA
presso
VITTORIO FEI
OREFICERIA TRIESTINA
Via Malcanton (Tettoia)
FILIALE: Barriera vecchia N. 17 (Telefono N. 1034)
Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis e franco a richiesta

Restaurant „BOSCHETTO"
Oggi Domenica 10 Giugno 1900
CONCERTO
sostenuto dalla
BANDA MILITARE
sotto la personale direzione del maestro di Cappella sig. HOLLUB
Verrà eseguito il programma del CONCERTO di Lunedì di Pentecoste.
A sera brillan i fuochi d'artificio a due riprese.
Principia alle ore 5½ pom.

Conosciuto da anni come la migliore aggiunta al caffè. Raccomandato dai medici nelle malattie dei nervi, del cuore, dello stomaco, nell'anemia, ecc. — La bevanda preferita in centinaia di migliaia di famiglie.

Fondata nel 1852 — **Cartoni per tetti e Fabbrica prodotti di catrame** — Fondata nel 1852
E. PILHALS' Nachf.
raccomanda i suoi **cartoni asfaltati i quali, piastre isolanti, cemento per legno, lacca per tetti** (nera e rossa), **catrame, asfalto, pece per bastimenti e unto, carbolineum, acido carbolineum, acido carbolico, benzina, vernici di benzina, nerofumo** ecc.
Ufficio centrale VIENNA II, Kolonitzgasse N. 6

Graz, SANATORIO FISCHER, **Rückerlberg**, 440 m. dal livello del mare, in mezzo agli splendidi **panorami alpini della Stiria**, salubre aria di montagna, confort moderno, luce elettrica, bagni, prezzi moderati. — Aperto tutto l'anno.
Prospetti franco gratis.

Farmacia di diritto reale
da vendere prontamente in Istria
a buonissime condizioni
e d'affittarsi bene avviata farmacia
IN DALMAZIA.
Per informazioni rivolgersi
all'autorizzata Agenzia Farmaceutica
Vittorio Rainis - Trieste

100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a **LUDWIG OESTERREICHER, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.**

ISTITUTO RAPP
KLAGENFURT
Dal luglio, nel palazzo proprio
Si accettano alunni di scuole medie e commerciali. Studi preparatori per l'ammissione in queste scuole, congiunti all'insegnamento del tedesco. Amorevole trattamento e rigorosa sorveglianza. L'istituto è aperto anche durante le vacanze.
Antonio Rapp
PROPRIETARIO-DIRETTORE

CHAMPAGNE
ERNEST IRROY REIMS
Casa fondata nel 1820.
Carte blanche
Carte d'or Extra Dry
Carte d'or Brut
Gout Americain
DEPOSITO GENERALE:
Antonio Bischoff, Trieste.

Sana e bella villeggiatura estiva
Hôtel alla Stazione Arnoldstein
(Carintia), ai piedi del Dobratsch, dirimpetto alla stazione, 5 minuti dal paese di Arnoldstein, luogo aperto, circondato da bei prati e giardini, vicinissimo ad estesi boschi, aria fresca, passeggi ombrosi. Stanze ariose, bene arredate, salone da pranzo (con pianino), sala di riunione, da bigliardo, veranda, bel giardino, cucina eccellente, buone bibite, prezzi miti. Medico, farmacia, bagni freddi e caldi. Ufficio postale e telegrafico in paese. Per informazioni rivolgersi all'albergatore **M. Pleschiutschnig.**

Antichi e celebri bagni sulfurei
in Croazia
Stazione ferroviaria **Warasdin - Töplitz** Posta e telegrafo
sulla linea Zagoriana (Zagabria - Csakathurn)
Analisi del consigliere aulico professor Dr. LUDWIG nell'anno 1894:
Sorgente termale di 58 gradi C., Fanghi sulfurati d'insuperabile efficacia nei reumi muscolari e articolari, dolori articolari e contrazioni susseguenti a infiammazioni e fratture; gotta, nevralgie, dolori ischiatici, malattie muliebri, malattie cutanee e segrete, malattie croniche dei reni, catarro alla vescica, scrofola, rachitide, avvelenamenti con piombo e mercurio, ecc.
Cura delle acque per le malattie della gola, della laringe, del petto, del fegato, dello stomaco, e degli intestini, emorroidi, ecc.
ELETTRICITÀ MASSAGGIO
Stabilimento bagni provvisto del massimo comfort con acqua sorgiva, cure idroterapiche con docce, sistema Kneipp, aperto tutto l'anno. Stagione di estate: dal 1. maggio al 1. ottobre. Magnifico parco, estesi giardini, bei dintorni per gite. Orchestra stabile, composta dai professori dell'opera di Zagabria. Balli, concerti ecc. Un omnibus attende giornalmente gli ospiti alla stazione di Warasdin-Töplitz. Si trovano anche vetture separate, per le quali si prega di fare l'ordinazione in antecedenza. Consigli medici dal medico dello Stabilimento dott. A. Longhino.
Programmi e opuscoli spedisce gratis e franco. l'Amministrazione del Bagno

SOCIETÀ PER AZIONI DI ACCUMULATORI ED APPARATI ELETTRICI
Vienna, X/1, Leebgasse 34.
Fabbriche consorelle a BERLINO, ALT-DAMM, MONACO, PARIGI
ACCUMULATORI trasportabili e fissi.
Tipi speciali per ogni uso con applicazione di **quadri plantè, quadri reticolati (ed altri simili sist. Correns) nonchè quadri massicci,**
Installazioni complete di illuminazione ed energia elettrica
Fabbricati sperimentati! — **Prezzi miti!** — **Buone condizioni di pagamento!**
Speciali facilitazioni ai rivenditori e installatori.

Purtroppo non tutte le madri possono allattare; sia per impossibilità fisica, sia, specialmente fra il ceto operaio, per cause morali; cionullameno il numero dei casi e quello delle vittime potrebbero diminuire di molto se, dove l'allattamento del bambino deve essere per forza maggiore artificiale, si osservassero più scrupolosamente le regole elementari dell'igiene infantile. A malattia già scoppiata, ai primi sintomi di diarrea e vomito nel lattante, ogni madre coscienziosa dovrebbe ricorrere tosto al medico, chè ogni indugio può riuscire fatale; e fatali possono riuscire del pari i rimedi suggeriti dalla levatrice e dalle vicine.

Ma più ancora della cura del male già scoppiato, occorre di prevenire la malattia. Prima regola: acquistare un latte ineccepibile; il latte che si trova sui mercati dei centri popolati ben di rado è puro e sano, o perchè deriva da animali non perfetti, o per la qualità di mongitura non pulita, o per la poca nettezza dei recipienti o per varie altre manipolazioni fatte dal contadino zotico, che poco, anzi nulla si cura dell'igiene pubblica e per il quale il latte non è altro che merce di lucro.

Perciò converrà persuadersi coi propri occhi della provenienza del latte. In casa poi le precauzioni non sono mai bastanti. In primo luogo converrà sterilizzare il latte; la povertà in certe famiglie è però tale da non permettere l'acquisto di una certa quantità di bottiglie o di poppatoi; anche l'operazione della sterilizzazione, per quanto semplice, riesce per alcuni troppo complicata e richiede troppo tempo. Basterà allora cuocere il latte sino all'ebollizione e poi tosto raffreddarlo, contornando il recipiente di acqua fresca o meglio ancora di ghiaccio; per conservare il latte si usa una temperatura molto bassa.

Non minore attenzione si rivolgerà al poppatoio; sono condannati dai pediatri di tutti i paesi i poppatoi con la cannuccia di vetro, che arriva sino al fondo della bottiglietta, perchè di difficilissima disinfezione; consigliabili invece sono i poppatoi corti di gomma, fatti a mo' di ditale, che coprono soltanto l'imboccatura della bottiglia. Si conserveranno sempre in acqua fresca e pulita, e verranno immersi nell'acqua bollente per alcuni minuti immediatamente prima della poppata; il calore dell'acqua bollente distrugge i germi.

Se le madri seguiranno queste elementari regole di igiene e quelle altrettanto semplici e pratiche che vengono suggerite dai medici, nelle conferenze e nei trattati popolari di medicina e di igiene, è certo che la statistica della mortalità infantile si farà meno triste.

Associazione Marittima. Oggi alle 12 e mezzo mer., nella sala del Club fra macchinisti *del Lloyd - piazza della* Borsa N. 11 - ha luogo l'annunziato Congresso generale ordinario di questa Associazione.

La tombola a Montebello. — Rammentiamo che oggi alle 6, all'Ippodromo Montebello seguirà l'annunziato giuoco di tombola a favore della „Previdenza". Le vincite sono: terno, di cor. 200; quaterna, di cor. 200; cinquina, di cor. 400; prima tombola, di cor. 800; seconda tombola, di cor. 400. Suonerà la banda cittadina. Ogni viglietto costa centesimi 60.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro comune, si rileva che dal 2 al 9 corr. vennero denunciati 5 casi di scarlattina e 4 di difterite e croup.

Morì 1 di febbre tifoidea.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, coi piroscafi *Santorio* e *S. Nazario*. Partenza alle 8; ritorno alle 8 pom.

Per Capodistria, col piroscafo *Massimiliano*. Partenza alle 3.30 ritorno alle 8.30 pomeridiane.

Per Sistiana, col piroscafo *Melanira*. Partenze alle 9 ant. e 3.30 pom.; ritorno alle 12.30 e 7 pom.

Per Miramar e Grignano, col piroscafo *Miramar*. Partenze alle 10.15 ant., 3.15 e 4.45 pom.; ritorno alle 1, 6 e 7.30 pom.

Notizie marittime. A bordo del piroscafo francese „Emile", cap. Biraber, arrivato a Marsiglia il 4 corr. dal Senegal, la mattina del 6 corr., alle 5, scoppiò un incendio causato, a quanto si crede, dalla fermentazione del carico di semi oleosi. Dopo un lavoro di oltre cinque ore l'incendio potè essere spento. Il danno subito dal piroscafo e dal carico si calcola dai 60 agli 80 mila franchi.

* Il naviglio italiano „Fortunata" il 4 corr., ancorato nella rada di Pauillac, venne abbordato dal yacht a vapore „Freya" e riportò non lievi danni. Sarà riparato a Pauillac.

— Il piroscafo inglese „Favonian", partito da Liverpool per Alessandria carico di carbone, s'investì sugli scogli a 16 miglia ad ovest del Capo Bougaroni. L'equipaggio è salvo; il piroscafo si considera totalmente perduto. Il carico però potrà essere in parte ricuperato.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: I piroscafi lloydiani „Bohemia" cap. B. Vidos da Alessandria con 145 passeggeri, dopo scontata la contumacia nel Lazzaretto di S. Bartolomeo, „Wurmbrand" cap. de Bretfeld da Cattaro e scali con 321 passeggeri, „Cleopatra" cap. R. Colledani da Venezia, il piroscafo ellenico „Thraki" cap. C. Prina da Costantinopoli e Corfù con 11 passeggeri; il piroscafo inglese „Pavia" cap. Jeffries da Liverpool e scali; e il piroscafo a.-u. „Petka" cap. Cvijanich da Cattaro e scali con 38 passeggeri.

* Partirono: il piroscafo del Lloyd „Almissa" per Metcovich, il piroscafo ellenico „Jonia" pel Pireo, il piroscafo a.-u. „Emma M." per Ravenna; il piroscafo italiano „Japigia" per Marsiglia, lo sconner „S. Antonio" per l'isola di Panteleria; e il piroscafo inglese „Lord Charlemont" per Montreal.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Jonul" arrivò ieri a Londra proveniente da Bassorah, il „Marquis Bacquehem" proveniente da Calcutta diretto a Trieste proseguì l'8 corr. da Aden per Suez, il „Moravia" da Calcutta per Trieste partì ieri da Calcutta per Colombo, il „Trieste" proveniente da Trieste per Kobe proseguì ieri da Singapore per Hongkong, il „Gottfried Schenker" cap. Parovich arrivò il 5 corr. a Palermo proveniente da Fiume, il „Dorotea" cap. Scopinich arrivò a Rotterdam da Benisaf, il „Ban Mazzuranich" cap. Pesely arrivò il 6 corr. a Sant' Jago de Cuba proveniente da Marsiglia, il Hartington proveniente da Fiume diretto a Rouen passò Havre il 5 corr., il „Vascapu" cap. Micocz il 6 corr. passò i Dardanelli pel Mediterraneo.

Cronaca del tempo. La settimana trascorsa fu più autunnale che estiva, con frequenti acquazzoni. Da ieri il tempo si è rimesso al bello ma durerà?

Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro da 759. 6 è salito a 762.7 e anche la temperatura salì ieri ad una massima di 25 cent. Nelle ultime ventiquattro ore non è piovuto in nessuna località, nebbia a Roma. La città più fresca è Ischl con 13.3 gradi sopra zero.

L'Adriatico è calmo.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un medaglione d'oro con fotografie, rinvenuto in piazza delle Poste dal sig. Giovanni Iencich. — Una chiave inglese, rinvenuta in via del Fontanone dalla signora Cristina Brichta.

Tentato suicidio. I due contadini Giovanni Dancu e Giuseppe Stara, abitanti a Contovello, rincasavano ieri verso le 10 e mezzo passando per Barcola. Ad un certo punto, a circa cento passi dall'„Excelsior" videro una vecchia signora vestita completamente in nero, ed alquanto eccitata che si dirigeva frettolosamente verso la riva. La signora quando giunse presso il ciglio della riva spiccò un salto in mare. I due uomini saltarono in una barca e trassero a salvamento la sventurata.

L'ispettore Ladovatz, avvisato del fatto, si recò presso l'infelice e la interrogò. Ella disse di chiamarsi Ferdinanda F., di anni 70, abitante presso la signora Giuseppina F., in piazza Piccola. Disse che aveva tentato di uccidersi perchè era stanca della vita. Il funzionario fece trasportare la F. mediante vettura all'ospedale dove fu accolta nelle sale d'osservazione.

La F. che era uscita di casa verso le 8 del mattino dicendo che si recava alla chiesa dei Gesuiti, aveva lasciato da pochi giorni l'ospedale, dove era stata degente per circa 9 mesi.

Una bambinaia modello. Ieri mattina nell'aula pretorile del segretario signor Supancich si svolse il dibattimento contro la giovane diciassettenne Anna Chiurco, abitante al N. 440 di Guardiella, accusata della contravvenzione di lesione corporale, prevista dall'art. 411 del Codice penale, per aver maltrattato una bimba di 15 mesi, affidatale in custodia dalla madre Elena Vidali, d'anni 23, abitante in via della Pietà N. 19.

Ecco come la madre della bimba raccontò il fatto:

Da tre mesi ella teneva ai suoi servigi, in qualità di bambinaia la Chiurco. Costei, subito, appena entrata al suo servizio, prese a dimostrare un affetto straordinario per la sua bambina Antonietta, la quale a sua volta si dimostrava molto affezionata alla Chiurco. Ciò durò circa un mese. All'improvviso, quantunque la bambinaia in presenza della Vidali ostentasse sempre affezione per la piccina, questa mutò contegno. Ora pareva che la Chiurco non le inspirasse che un'invincibile repulsione. E quando la ragazza faceva atto di prenderla in braccio, la piccina si metteva a strillare disperatamente.

La madre dimostrò meraviglia per questo inaspettato mutamento; ma accettò come possibile la spiegazione che gliene diede la bambinaia, e cioè che tale cangiamento d'umore si dovesse a momentanea indisposizione; tanto più che la piccola Antonietta deperiva giornalmente.

La piccina era divenuta pallida, quasi cerea e di tratto in tratto veniva presa da convulsioni che terminavano sempre con deliqui prolungati. La Vidali, impressionatasene, chiamò il medico dott. Stuparich, il quale non potè spiegarsi in alcun modo il fenomeno, e si riservò ogni giudizio. Ma qualche giorno più tardi, l'infermiera all'Ospedale civico, Maria Dolce, recatasi in casa della signora Vidali, sua conoscente, parlando dello stato della piccina, chiese:

— I la ga visitada sul corpo?

— No gavemo pensado! - rispose la madre.

La Dolce si fece portare la bimba e la spogliò. Furono grida di meraviglia e di dolore:

— Mio Dio, qua la ga una lividura!

— Oh Madona, e qua un'altra!

— La vardi, la vardi qua! Tre lividure una vizin l'altra!

— E la panza. La vardi: tuta la panza negra, povera piccia!

Tutto il corpicino e specialmente il ventre era coperto di lividure di forma rotonda e situate a breve distanza l'una dall'altra. La Dolce non tardò a indovinare:

— Xe pizzigoni, xe!

La bambinaia quando seppe che la bimba era stata visitata, tentò fuggire. Si chiamò il dott. Pattay, il quale allora comprese la causa della malattia e visitata la bambina giudicò che la tortura alla quale ella era stata sottoposta doveva durare da più di un mese. Ed estese analogo rapporto.

A nessun altro la piccola Antonietta venendo mai affidata, l'autorità procedette contro la Chiurco.

Al giudice che ieri le chiedeva se si riconoscova colpevole, la Chiurco rispose:

— Mi no so gnente de gnente. La putela i ghe la dava anche a la portoniera.

— E allora come mai, vestendo e spogliando la piccina non si era mai accorta delle lividure?

— Mi go visto solo una bota sula gamba drita!

L'infermiera Dolce dichiarò che la bambina dopo che fu tolta alle „amorose" cure della Chiurco va migliorando.

Il P. M. dott. Calogiorgio pronunciò una stringente requisitoria, affermando che l'imputata è una degenerata poichè altrimenti non si potrebbe spiegare la sua perversità. E' un'infelice cui sarebbe disgrazia il diventare un giorno madre.

Il giudice condannò quindi l'accusata a 14 giorni d'arresto.

La Chiurco dichiarò di presentare querela di nullità.

Feriti in rissa. Ieri notte l'agente di commercio Francesco M., d'anni 22, abitante in via di Miramar, dovette ricorrere, alla Guardia medica perchè poco prima, per mano di una persona che non volle nominare, aveva riportato una ferita di taglio alla fronte. Il medico d'ispezione gli prestò le cure necessarie.

ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO
del Dr. A. Wittek
GRAZ
Palazzo proprio, Merangasse 26. Telefono N. 594.
Vengono accolti pazienti che abbisognano di una cura chirurgico-ortopedica, o di un trattamento con massaggio ed elettricità, oppure di altro trattamento ortopedico, per es. persone affette da deformità della spina dorsale, del collo, delle estremità, delle spalle, delle mani, dei piedi, gambe ricurve a X o ad O, piedi piatti, o deformazioni prodotte dalla rachitide. Vengono inoltre curate tutte le lussazioni, specie quelle del femore, le slogature e contratture, anche se derivanti da apoplessia o malattie della spina dorsale. Speciale trattamento delle inflammazioni articolari delle braccia e delle gambe, queste ultime con apparati portativi che permettono al paziente di camminare. Cura di tutte le affezioni reumatiche dei muscoli e delle articolazioni. Propria officina ortopedica sotto sorveglianza medica. Sala di ginnastica e di apparati, illuminata a luce elettrica, bel giardino, bagni, anche bagni elettrici, e gabinetto Röntgen.
PROSPETTI E INFORMAZIONI DALLA DIREZIONE

AVVISO.
Egli è da lunga pezza che in questa piazza, da parte di industrianti girovaghi, vengono smerciate per **Trappa genuina** bibite alcooliche che, tanto per gradazione che per bouquet, nulla hanno a che fare coi **distillati del vino e delle vinaccie,** tanto apprezzati dai buongustai.
Questo illecito commercio, oltrecchè di pregiudizio ai distillatori, sotto il cui nome viene venduta la merce, danneggia sensibilmente il pubblico **che paga profumatamente** questo miscele **antiigieniche e di intima specie.**
Per uno speciale accordo preso con la
Distilleria P. MANZUTTO di Umago
che gode da tanti anni fama eccellente anche fuori della provincia, il sottoscritto ha aperto uno
SPACCIO D'ACQUAVITE
in via S. Giorgio N. 1, ingresso riva Pescatori
ove trovasi in grado di presentare al pubblico il prodotto genuino della stessa, **a spina ed in bottiglie,** ai seguenti mitissimi prezzi:
Distillato di vinaccia istriana a cor. 1.40 il litro
» » pugliese » 1.60 »
» » istriana in bott. » 1.40 la bott.
» » pugliese » » 1.60 »
Devotissimo
GIACOMO FREGNAN
CONDUTTORE

Hôtel Pension
VILLA BILLI
Casa di primo ordine con vasto giardino.
Vittorio Veneto
Per ulteriori dettagli indirizzo al „Piccolo."

Mittewald Stabilimento idroterapico presso Villaco, Carintia
700 metri dal livello del mare. Medico Dr. A. W. Schmidt per Brünnlbad, Vienna e Eichwald, Boemia. Amministratore: Fr. Himmelstoss (per Ischl, d'inverno: Gries Bolzano). Amministrazione della baronessa Lang. — Programmi gratis e franco

Un bel regalo per la Cresima
deve venir acquistato nel negozio di orefice-gioielliere
ADOLFO WIESER
CORSO N. 5
Ordinazioni e riparazioni. - Compera e scambia oggetti d'oro, d'argento e gioie.

Stabilimento di cura
PREBLAU
Valle della Lavant, Carintia
Stazione Preblau-Sauerbrunn
della ferrovia Zellweg - Unterdrauburg.
Aperto dal 1. Giugno alla fine di Settembre
Clima subalpino, aria aromatica di boschi, luogo tranquillo. Il valore terapeutico delle fonti acidule di Preblau, nei casi di **malattie dello stomaco, catarri, della gola e dei bronchi, malattie delle vie urinarie, infiammazione dei reni, ingrossamento della prostata, gotta, calcoli, morbus brighti, diabete, catarro del fiele e calcoli biliari,** sono noti ad ogni medico, come conosciute da tutti sono le sue eccellenti qualità di bibita dietetica profilattica, di piacevole sapore acidulo.
Lo stabilimento di cura, arredato con tutto il necessario per il trattamento delle persone affette dalle suaccennate malattie, è diretto dal dottor **Ermanno Schmidt.**
Per ordinazioni di alloggi e invio di programmi rivolgersi all'**Amministrazione delle fonti, Preblau, Valle della Lavant, Carintia.**

REICHENAU (Austria inf.)
1½ ore da Vienna
Stazione della Meridionale Payerbach-Reichenau
Posta, telegrafo, telefono.
Cura d'aria, fanghi e acque, villeggiatura estiva delle famiglie più aristocratiche, 500 metri sul livello del mare, in magnifica posizione, protetta dai venti di nord e ovest, dalle alte montagne dello Schneeberg e della Rax-Alpe. Temperatura media 15°, 18°, 19° R, magnifica vegetazione. Giornalmente due concerti, regate, lawn tennis, sala di lettura, ecc. Eccellente stabilimento idroterapico «Rudolfsbad», ottimi alberghi, 200 case e ville. Medici, farmacia, botteghe. Punto di partenza di grandiose escursioni alpine, bellissime passeggiate. Circa 6000 villeggianti all'anno. Programmi gratis; diffusa descrizione illustrata da 100 incisioni di Reichenau e i suoi pittoreschi dintorni, verso invio di C. 2.60 spedisce franco la Commissione di cura.

Luogo di cura **Baden** presso Vienna
Con 13 sorgenti sulfureo-terroso-alcaline da 27 a 36 C°) Bagni tutto l'anno. Stagione d'estate dal 1 maggio al 15 ottobre.
Le insuperabili acque sulfuree di Baden vengono usate da secoli col miglior successo contro le seguenti malattie: Gotta, reumatismi, nevralgie, affezioni nervose, paralisi, scrofola, lue, malattie cutanee, avvelenamenti con metalli, essudati, malattie delle ossa e delle articolazioni ecc. A seconda del temperamento e dei mezzi, il bagnante trova a Baden la più lussuosa eleganza e la più simpatica semplicità. Per il comodo e il divertimento dei villeggianti è ampiamente provveduto mediante il nuovo casino di cura, il vasto parco ombroso, i concerti che hanno luogo tre volte al giorno, le corse, le rappresentazioni teatrali le feste nel parco, i balli e le riunioni, i concerti, i giuochi di tombola, come pure i tram elettrici, l'eccellente acqua potabile, la splendida illuminazione, i magnifici dintorni, ecc. Funzioni religiose, cattoliche, evangeliche, israelitiche. Prezzi miti. Villeggianti nel 1899: 23.539. Informazioni e programmi gratis dalla
Commissione di cura.

La riapertura dei bagni — Il primo episodio.

CAFFÈ RESTAURANT
Excelsior
BARCOLA
Questa sera
Grande Concerto
delle ore 6 alle 10.
INGRESSO LIBERO.
Ultima partenza del Tramway alle ore 11.

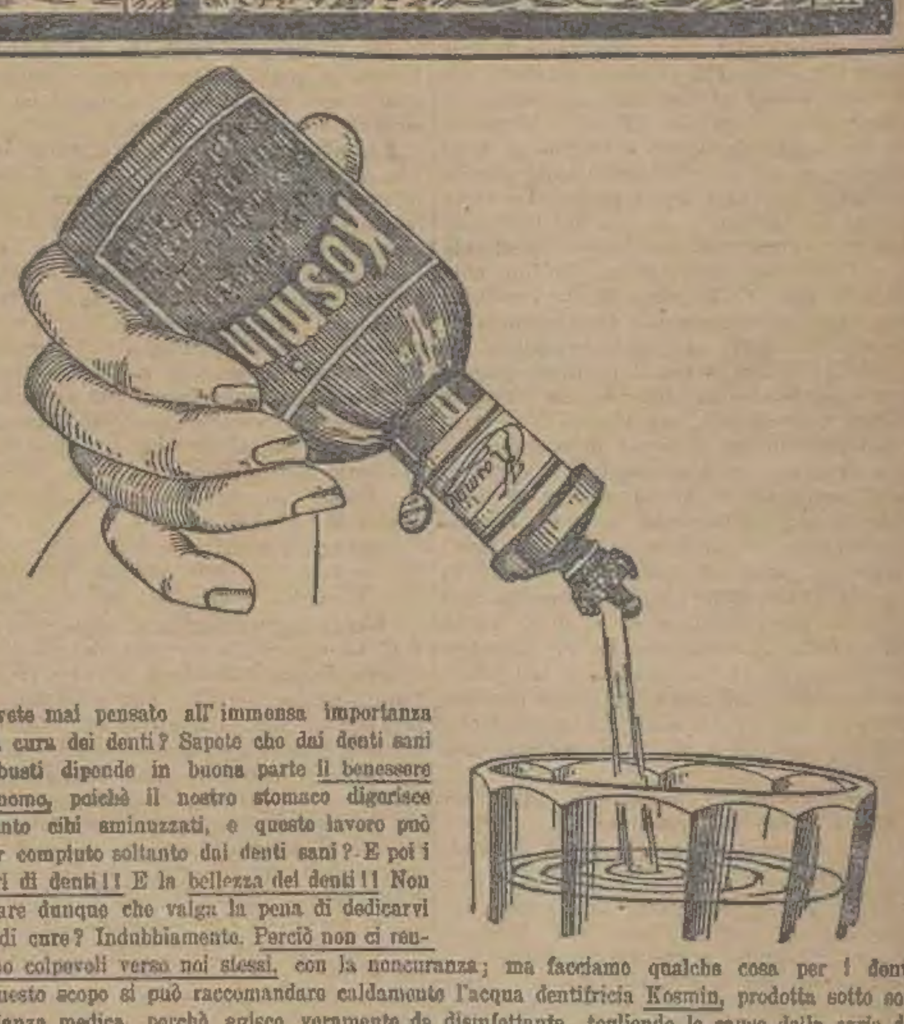
Ricercasi prontamente
PRATICANTE
di buona famiglia, che conosca perfettamente la lingua tedesca ed abbia assolto una scuola commerciale.
Offerte in lingua italiana e tedesca, accompagnate da attestati
a **L. METZNER, Trieste**

LATTERIA
Signoria Principe Windischgrätz
LATTE POSTO A DOMICILIO
a soldi **12**
Per caffè ed esercizi prezzo da convenirsi.
Latte sterilizzato per Bambini
Due arrivi giornalieri. Provino a richiesta.
Via Caserma N. 8.

BAGNO
ROHITSCH SAUERBRUNN
Cura di provata efficacia nelle seguenti malattie. Mali di stomaco, fegato e reni, diabete, calcol. vescicali, catarri delle fauci e della laringe, ecc.
MAGNIFICA VILLEGGIATURA
Stazione de la Meridionale: Pöltschach.
Programmi dal Direttore.

Da vendere campagna
con abitazione, stallaggi, giardini e vigne, nell'estensione di 5768 Klafter. Splendida situazione sulla strada di Prosecco a Gretta, molto adatta per fondi di fabbricazione, eventualmente anche in particelle. Agenti esclusi. — Indirizzo all'amministrazione.

Bagno Topolschitz
presso Cilli, Stiria
Tutti i più moderni portati della terapia fisico-dietetica
BAGNI TERMALI PENSIONE e buon ristorante viennese.
VILLEGGIATURA ESTIVA.
CURA ATMOSFERICA
Prospetti dal **dott. v. Huttern** Vienna VI/1 Mariahilferstrasse N. 31.



Avete mai pensato all'immensa importanza della cura dei denti? Sapete che dai denti sani e robusti dipende in buona parte il benessere dell'uomo, poichè il nostro stomaco digerisce soltanto cibi aminuzzati, e questo lavoro può venir compiuto soltanto dai denti sani? - E poi i dolori di denti!! E la bellezza dei denti!! Non vi pare dunque che valga la pena di dedicarvi grandi cure? Indubbiamente. Perciò non ci rendiamo colpevoli verso noi stessi, con la noncuranza; ma facciamo qualche cosa per i denti. A questo scopo si può raccomandare caldamente l'acqua dentifricia Kosmin, prodotta sotto sorveglianza medica, perchè agisce veramente da disinfettante, togliendo le cause della carie dei denti e del cattivo alito. Il Kosmin rinfresca la bocca, fortifica le gengive e conserva i denti il più a lungo possibile. Una bottiglia, sufficente per molto tempo, costa fior. 1. Si trova nelle farmacie, nelle principali drogherie e dai profumieri.
Deposito principale: ERNESTO SCOZZANICH, via Sergia N. 77-79, Pola.

STABILIMENTO IDROTERAPICO JUDENDORF PRESSO GRAZ.
Stazione ferroviaria Magnifica posizione boschiva. Ogni genere di cura idropatica, bagni elettrici a doppia cella, massaggio. Prezzi modici. Programmi si ricevono dalla Direzione
Dott. GIUSEPPE LIPPA.

Carburo di Calcio
Primissima qualità (rendimento garantito **290-320** Litri per ogni chilog.) a **f. 22.**— per 100 chilog.
— presso —
EDGARDO PRISTER, Trieste
Via Acquedotto N. 8.
Rappresentante della Società Bosniaca di Elettricità in Jaice.
Ai rivenditori si accordano speciali facilitazioni

Per dipingere da sè i pavimenti.
La vernice ad olio ambrata di O. Fritze supera tutti i fabbricati consimili per durata e solidità.
La vernice ad olio ambrata di O. Fritze si asciuga con garanzia in sei ore.
La vernice ad olio ambrata di O. Fritze rende più di tutte le concorrenti; un chilogr. basta per 16 metri quadrati;
perciò riesce, nell'uso, la più economica.
Depositi: a **TRIESTE** presso Fratelli Zernitz, Drogheria
a **FIUME** presso Gregorio Gallo, Drogheria, via Porto 2
a **GORIZIA** presso Giovanni Cesciutti, Drogheria.

INSTALLAZIONI DI CESSI, LAVAMANI
Bagni a vasca o a vapore
CON RISCALDAMENTO A GAS O A CARBONE.
Bagni ad altalena
Vasche e semicupi con riscaldamento regolare brevettato. Apparati per la **cura d'acqua fredda e calda** il tutto di solida costruzione, trovasi presso la notissima ditta
M. STEINER
fabbricante degli i. r. priv. apparati da bagno e installatore di condutture d'acqua fin dal 1869.
VIENNA II., Taborstrasse N. 33.
Prezzi correnti illustrati gratis
Preventivi di **condutture** come pure di **installazione di pompe e serbatoi**

SVEGLIA DA TASCA
Indispensabile per ufficiali e soldati che vogliono essere pronti al servizio.
Indispensabile per impiegati ferroviari o di altre categorie, che hanno ore fisse d'ufficio.
Indispensabile per chi vuole alzarsi o essere chiamato ad una data ora, perchè l'orologio suona forte e in qualunque momento si vuole.
Indispensabile per tutti coloro che hanno bisogno di un orologio esatto del quale si possa assolutamente fidarsi, di solida esecuzione e di grande durata.
Si può avere dalla ditta importatrice di orologi
RIX
VIENNA II, Praterstrasse N. 8.
Ditta protocollata fondata nel 1867
Agli istituti pubblici che fanno acquisto di 12 pezzi, sconto del 5 %

Stabilimento idroterapico di Millstatd
SUL LAGO OMONIMO
(Carintia), clima mite alpino, magnifica posizione, grande comfort. (Acqua potabile di sorgente, illuminazione elettrica, ecc.) Cura idroterapica completa. **Bagni medicinali di acido carbonico,** massaggio, elettroterapia (bagno elettrico a 2 celle), **bagni di sole,** fanghi, cura d'aria, cura per dimagrire e per ingrassare. Ottimi risultati. Prezzi ridotti prima della stagione di cura e dopo la fine di questa. Prospetti gratis. Proprietario e direttore
Dr. Alfredo Weiss.

La Stitichezza,
disturbo che si palesa nel nostro organismo quando gl'intestini non funzionano a dovere, viene combattuta da coloro che ne sono affetti, prendendo purganti a caso, che sembrano giovare pel momento, ma che non migliorano punto il Loro stato.
Un rimedio che rinforza le funzioni degli organi digestivi e che ridona loro i naturali movimenti peristaltici, è la **Tintura Stomatica del farmacista Piccoli in Lubiana,** esperimentata da **Egregi Professori di medicina** che la raccomandano specialmente in questo caso.
Rivendesi nelle farmacie.
Commissioni verso rivalsa.

RONCEGNO
la più forte acqua minerale naturale arsenicale e ferruginosa
raccomandata dalle primarie autorità mediche per la cura dell'**anemia,** della **clorosi,** delle **malattie cutanee, nervose e femminili,** delle **febbri malariche, ecc.**
Cura d'acqua tutto l'anno.
Deposito in tutti i principali negozi d'acque minerali e nelle farmacie.
STABILIMENTO BALNEARE DI RONCEGNO
Trentino stazione della Valsugana
1½ ora da Trento. Bagni minerali a vapore, fanghi, completa cura idroterapica, elettroterapia, massaggio, ginnastica medica. Altezza 535 metri. Magnifica posizione al riparo dei venti, aria pura, asciutta, senza polvere, temperatura costante fra i 18 e 22 gradi. **Stabilimento** di primo ordine, con esteso parco, magnifica vista sulle Alpi Dolomitiche. 200 stanze, sale comuni e di lettura, salone. Tutto illuminato a luce elettrica. Banda musicale, lawn-tennis. Passeggiate ombrose, belle gite.
Stagione **Maggio-Ottobre.** — Opuscoli e informazioni dalla
Direzione dello Stabilimento balneare „Roncegno"

Sui gradini del vizio. Ierialtro veniva arrestata, forse per la millesima volta, dagli organi del commissariato di San Giacomo, una giovane a nome Maria Paucich, da Cesiano, sfrattata dalla nostra città. La vita di questa disgraziata, la quale, su 22 anni di vita che ha, ne avrà passati per lo meno sei agli arresti di via Tigor, è tutta un'odissea di casi compassionevoli. A 14 anni rimase orfana e venne accolta da una famiglia di parenti. Ma questi ebbero tanta cura di lei, che un anno dopo la Maria era già divenuta una delle più incorreggibili vagabonde. Incominciò col farsi arrestare per vagabondaggio, poi si fece sfrattare e gli arresti seguirono spessi per contravvenzione allo sfratto e per mala vita. Giù, giù, precipitando, rotolando, nella scala dell'abiezione, si diede al bere, commise eccessi per le vie, si fece dare la berta dai monelli. Ora la disgraziata si trova nuovamente in via Tigor e nuovamente verrà condannata per contravvenzione al precetto di sfratto e quindi fatta rimpatriare. E poi? E poi ritornerà a Trieste, verrà arrestata e fatta rimpatriare chi sa per quante volte ancora.

Una brutta sorpresa. La sarta Maria V., abitante in via del Solitario, riceveva l'altra sera una lettera mediante la quale la signora Agnese Pollini, abitante in via del Torrente N. 9 la invitava a passare in casa sua per l'ordinazione di un vestito. La V. si recò ieri mattina all'indirizzo indicato, ma il portinaio cui ella interrogò, le rispose che nessuna famiglia Pollini abitava colà, ma che però al terzo piano un'inquilina affittava una stanza ad una signora della quale egli non conosceva il nome. La V. allora si recò al terzo piano e bussò alla porta indicata. L'uscio si aperse e... oh stupore, la sarta si trovò dinanzi ad una sua creditrice - la vedova F. - la quale, non volendo recarsi in casa della V. per riscuotere il credito, aveva usata quella gherminella. La V. fece per andarsene; ma la sua creditrice la trattenne, le somministrò alcuni ceffoni e le disse: „Se no posso aver i soldi de la roba che la ghe ga magnà a mio marì, almeno voio sfogarme."

E con un calcio assestatole quale per finire la cacciò dal quartiere.

La V. si recò a denunciare il fatto all'autorità.

Bambino ferito. All'ambulanza della Società Igea si recava ieri Mariano Papioni, abitante in via del Crocifisso N. 5 conducendo seco un fanciulletto di circa 3 anni che egli disse aver trovato nella vasca della fontana di piazza Grande tutto bagnato e sanguinante da due ferite al capo. Sembra che il fanciullo, trastullandosi con alcuni compagni, fosse caduto colà. I compagni se la diedero a gambe. Il piccino non seppe dir altro che di chiamarsi „Pepi." Si telefonò alla Polizia perchè si incaricassero di trovare i genitori del piccolo ferito, il quale, frattanto, fu consegnato a due guardie.

Una battaglia coi topi. Ieri, poco dopo le 4 pom., alla Stazione centrale di soccorso si presentava un giovanotto smunto e pallido, con le vesti a brandelli, tutte lorde di fango. In vari punti della faccia, del collo e delle mani aveva dei piccoli segni rossicci. Appena entrato si accomodò su una sedia mandando un lunghissimo sospirone, poi domandò del dottore e lo pregò di curarlo sollecitamente, perchè supponeva di avere il sangue avvelenato.

— Il sangue avvelenato?

— Sicuro, sicuro! avelenà... La speti che ghe conto: Ieri sera son andà a casa con una potente bala; un mio amico che xe andà ale manovre me ga impignì de vin... No so guanca mi come: invece de andar in tel quartier, son andà a dormir in tel fenil del mio paron, e me go sveià 'pena un'ora fa. Ieri, cussì tra la veia e el sono, quando go sintù che qualchedun me morsigava le man, el muso, el colo, tuto insoma, me alzo e cossa vedo: atorno de mi ghe iera una ventina de sorzi che me rosigava! Mi alora me son alzà e me go messo a cazarli via...

Il dottore lo visitò e constatò che i piccoli morsi non avevano passato la cute, perciò fece qualche piccolo medicamento al giovanotto e quindi lo licenziò.

Egli è il manovale Francesco Kranska, d'anni 21, abitante in via del Belvedere.

Durante il lavoro. Ieri alle 2 pom., mentre lo scalpellino Federico Telfui, d'anni 36, abitante in via della Tesa N. 640, era intento al suo lavoro, una scheggia dello scalpello gli si conficcò nell'avambraccio sinistro, cagionandogli una ferita.

Pasquale Loy, d'anni 17, calzolaio, abitante in via Gelsi N. 3, ieri, alle 3 pom., con un trincetto del mestiere, si ferì accidentalmente alla mano sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica per le cure opportune.

Ieri, durante il lavoro, Giuseppe Martinetti, meccanico, di 35 anni, triestino, occupato allo Stabilimento Tecnico, fu colpito all'occhio destro da una scheggia di ferro.

Alla „Igea" ottenne le cure opportune.

Lesioni accidentali. La ragazzina Concetta Daneo, d'anni 10, abitante in via Pondares N. 7, ieri, verso le 3 pom., riportò accidentalmente alcune piccole ferite di taglio alla mano sinistra.

Alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

Ieri, a bordo del piroscafo „Wurmbrand" il fuochista Giovanni Lunte, di 27 anni, fu colpito alla mano destra da uno sportello di ferro, ciò che gli cagionò una ferita di taglio al polpastrello dell'anulare.

Ricorse all'ambulanza dell'Igea per le dovute cure.

Cadute. Il portalettere Giovanni Petelin, d'anni 64, abitante in via Carintia N. 14, ieri, poco dopo il mezzodì, cadendo, riportò alcune contusioni al braccio sinistro.

Il ragazzo Francesco Vodopivetz, d'anni 14, abitante in via dei Cordaiuoli, ieri, nel pomeriggio, cadendo, battè la fronte al suolo e ne riportò un ematoma.

Ricorsero alla Guardia medica.

Giuseppe Schenk, di 25 anni, macchinista occupato a bordo del piroscafo „Riverdale" cadde nella stiva in guisa da riportare alcune contusioni al torace.

All'ambulanza dell'Igea ottenne le cure opportune.

Per infedeltà. Alcuni giorni fa il rigattiere Antonio Roncatti, esercente in via della Barriera vecchia N. 8, consegnava al facchino Giovanni Z., d'anni 65, da Longatico (Loitsch) 24 corone, con l'incarico di acquistargli alcuni sacchi usati.

Lo Z. fece bensì acquisto di una partita di sacchi usati, ma poi la rivendette, e dall'importo ricavato, tratteneva per sè corone 10.92.

Saputo il fatto, il Roncatti mosse querela contro lo Z., per infedeltà, e ieri il querelato fu arrestato.

Piccolo furto. Ieri mattina alle 6, in via S. Giacomo, venne arrestata Maria K., giornaliera, d'anni 47, da Postumia, perchè poco prima nel magazzino del negoziante in manifatture sig. Michele Rosso, in via S.ta Caterina N. 4, da una cassa aveva rubato una quantità di merli valutati 8 corone.

La merce fu ricuperata e restituita al derubato.

La felicità coniugale. All'ambulanza dell'„Igea" ricorse ieri Domenica Karis, di 24 anni, abitante in via di Rena N. 12, la quale, in un alterco coniugale, aveva riportato alcune contusioni ed escoriazioni alla tempia destra.

Le sbornie. Ieri notte, verso le 12, una guardia trovò in via di S. Giacomo in monte un tizio, disteso a terra, che si lamentava fortemente. Credendo si trattasse di un ammalato, lo sollevò e l'interrogò, ma allora ebbe campo d'accorgersi ch'era ubbriaco, e l'accompagnò all'ispettorato del rione, ove rimase fino a sbornia smaltita. Egli è il calderaio Vincenzo G., di 39 anni, abitante in via del Veltro.

Cronaca minima. Per eccessi sulla pubblica via, vennero arrestati: Domenico D., d'anni 43, Francesca D., d'anni 37, entrambi fruttivendoli, da Isola, Giovanni P., d'anni 36, bracciante, da Trieste e Maria B., d'anni 21.

Lotto. Estrazioni del 9 corr.:

Graz	80	51	3	53	41
Vienna	51	39	59	53	70

Corrispondenza aperta. — *Ital.* Ci comunichi a quale delle molte domande rivolteci desidera d'aver risposta. Capirà anche Lei che non possiamo mettere tutto il nostro tempo a disposizione di un solo lettore per accontentarlo in tutto ciò che il capriccio può suggerirgli di chiedere. — *Teresita.* Acquisti in drogheria polvere di Crisantemo mescolata con clorato di potassa e sparga poi nei punti più colpiti dell'abitazione. — *Uno che ama.* Non abbiamo ricevuto quella lettera di cui ci parla. — *Commandant.* La repubblica di Andorra è un paese felice dove gli abitanti non si contano. Alcuni fanno ammontare la popolazione complessiva a 6000 abitanti, altri giungono fino a 15.000. La capitale „Andorra la vieja" ha, secondo gli uni, 600, secondo gli altri 2000 abitanti. — *Filosofo.* Nella famosa scena del cimitero, *Amleto*, tenendo fra le mani il teschio di Yorik, svolge alcune considerazioni filosofiche sulla vita. — *Una sartina.* Per recarsi a Genova non può prendere ragionevolmente la via di mare. Impiegherebbe almeno 7 giorni nel viaggio, con una spesa forse tripla di quella della via di terra. Prendendo invece il treno delle 8.40 ant. o delle 5.30 pom. alla stazione della Meridionale, arriverebbe in 15 ore e spenderebbe circa 25 fiorini.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 19.4, ore 2 pom. 23.9 C° — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.7 — Oggi: Alta marea 8.33 ant., 7.30 pom. Bassa marea 1.49 ant., 1.51 pom.

Ogni giorno una. La signora Puntolini sta leggendo un romanzo ultra simbolico-filosofico-pazzesco, e si esalta a quella lettura.

Il marito, che ne è desolatissimo, ha una trovata di genio:

— Domani porterò quel volume al legatore di libri. E' tanto pazzo che bisogna pure farlo legare.

9 giugno.

Da POLA.

Un annegato, *(per telegr.)*. Oggi, nel pomeriggio, essendo stato colpito da insolazione, mentre stava pescando sulla spiaggia dell'isola Brioni, il fornaio Giovanni Marcon, cadde in mare e annegò. Era occupato nel panificio del conte di Manzano.

LA MODA E LA CASA.

Due vestiti da passeggio. Il primo è di *linon* bianco a larghe righe rosa. Nella gonna a campana le righe sono disposte a *V* sul davanti. Attorno alla gonna parecchi *volants* increspati, dai quali sia stata tagliata fuori la riga rosa. La vita, della medesima stoffa tutta coperta di guipure, si apre sopra un *plastron* di mussolina di seta bianca. I davanti sono ornati di due volants della stessa seta, di cui l'esterno è guarnito e attaccato con grossi bottoni fantasia.

Nastri di seta rosa incrociati, allacciano i davanti che sono orlati con lo stesso nastro. Alta cintura increspata di seta crema bianca. Capello di paglia gialla, ornato di velluto nero e guarnito in garza rosa, e rose gialle.

Vestito „empire". Di panno grigio, tagliato a campana nella parte inferiore. Il piccolo bolero corto di guipure crema, con maniche eguali si apre sopra una frattina di taffetà bianco pieghettato, terminata da una sciarpa di *crêpe de Chine* grigio pallido annodata sul davanti e ricadente in lunghe cocche, orlate da basso di una ricca frangia nera. Collo diritto di raso nero, con doppio collo di merletto. Cappello largo di paglia bianca con grande penna bianca e nodo di tulle rosa.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 9. Giugno. — La Borsa di Berlino chiude fiacca: Credit: 218.60, Rubli —.—, Rendita italiana 94.75. (La Chiusa precedente notava: 221.50, 216.15, 94.80). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.36, Rendita, 101.22, Meridionali 742.50, Mediterr. 542.—, (La chiusa precedente segnava: 106.30, 101.20, 741.—, 541.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 94.95, Spagnuolo —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.20, Italiana 94.90, Spagnuolo 72.92, Banche ottomane 566 — Lotti turchi 117.—, (La chiusa precedente notava: 101.27, 94.82, 73.05, 567.—, 118.75).

Qui Rendita Italiana da 92.70 a 93.10, Credit 702.— a 704.—. Fiacco su Berlino.

Listino. Napoleoni 19.26 a 19.29, Zecchini 11.28 a 11.35, Lire sterline 24.14 a 24.20, Londra 241.90 a 242.40, Francia 96.10 a 96.35, Italia 90.50 a 90.70 Banconote italiane 90.50 a 90.70, Germania 118.20 a 118.60 Banconote germaniche 118.20 a 118.60, Rend. austriaca in carta 97.70 a 98.—, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 91.— a 91.½, Credit 711.— a 713.—, Italiana 92.75 a 93.—, Lotti turchi 112.— a 113.—, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo". Redattore Responsabile Augusto Rocco. Trieste

Attenzione.

Ci preghiamo di portare a conoscenza del P. T. Pubblico, come pure dei signori medici, che nell'acquisto di **Acqua di Selters** si deve sempre farsi dare la rinomata

Königl. Selters

genuina dalla fonte minerale di **Nieder-Selters**, e non già falsificati o imitazioni. L'acqua di **Selters genuina** porta sulle bottiglie l'indicazione

Königl. Selters

nonchè l'aquila araldica sulle etichette **rosso turchine.**

Raccomandiamo perciò ai P. T. amanti della **vera Königl. Selters** di respingere tutte le contraffazioni.

SIEMENS & C., Berlino.

Sempre fresca presso **Giov. Cillia, J. Serravallo. F.co Mell,** come pure presso tutte le farmacie.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero del servizio di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi per lavoratorio da pittore garzone con paga. Indirizzo al Piccolo. 822

Ricercasi cameriera per alcune ore giornalmente. Via Rossetti 15 B, porta 20. 853

Ricercasi una signorina abile nei lavori di scrittoio con perfetta conoscenza della lingua tedesca. Offerte sotto «Coloniali 395» all'amministrazione del Piccolo. 850

Ricercasi domestica che sappia cucinare, anche vedova senza figli. Indirizzo Piccolo. 892

Ricercasi bravissima macchinista, macchina Singer, biancheria, buona paga. — Indirizzo Piccolo. 840

Ricercasi meccanico capace riparare biciclette. Offerte sub «Lavoratore» al Piccolo. 870

Ricercasi ragazza sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 874

Ricercasi ragazzo per negozio cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 895

Ricercasi donna servizio solamente la mattina. Via Campanile 3, secondo. 819

Ricercasi pel primo agosto abile comptoirista con conoscenza delle lingue italiana e tedesca e possibilmente della slava. Offerte sub «1000» al Piccolo. 823

Ricercasi capace lavorante calzolaio di donna. Indirizzo al Piccolo. 816

Ricercasi brava domestica che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 803

Ricercasi colono con moglie per campagna vicino città. Non presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 293

Ricercasi brava donna servizio, per stanze, dalle 8—12 ant. Rivolgersi via Artisti 3, III. 439

Ricercasi servo (famedo) sappia condurre cavallo con zaia. Scrivere Piccolo sub «Pietro». 703

Ricercasi prontamente domestica media età buoni attestati per lavori casa o sorveglianza bambino. Indirizzo Piccolo. 711

Ricercasi bravo lavorante sarto da uomo con buon pagamento. Indirizzo al Piccolo. 781

Ragazzo per negozio chincaglie ricercasi. — Indirizzo al Piccolo. 852

Cercasi donna per servizi di casa per medico. Orario 7—11 mattina 12—2 e 5—7 sera. Salario fiorini dodici senza costo. — Indirizzo Piccolo. 819

Lavoranti sarte da donna ricercansi. Via del Toro 7. 836

Piccola ed agiata famiglia cerca domestica tedesca. Via delle Acque 5, porta 11, dalle 1 alle 2. 807

Meccanico capace qualunque lavoro ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 891

Ragazza ricercasi per lavori domestici. — Via Sebastiano 4, III piano. 7499

Balia latte 5—8 mesi ricercasi prontamente per allattare bambino. Indirizzo Piccolo. 846

Giardiniere celibe ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 860

Rappresentanze cerca viaggiatore bene introdotto Dalmazia, Bosnia. Offerte sub «A. Z.» posta restante Zara. 321

Lavoratorio biancheria cerca abile lavorante con buona paga. Indirizzo al Piccolo. 684

Agenti acquisitori ricerca Società di assicurazione contro il furto. Condizioni vantaggiose. Rivolgersi Piazza Grande 2. 739

Casa importatrice di caffè cerca giovane praticante, preferito conoscenza anche lingua tedesca. Offerte all'amministrazione del Piccolo sub «L. M. 5791». 780

Offresi ragazza tappezziera. Indirizzo al Piccolo. 829

Raccomandabile signorina fiorentina froebeliana, ottimi attestati, cerca posto bonne pel 1.o luglio per Trieste o fuori. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 887

Donna civile media età cerca posto prestaservizi presso buona famiglia. Maurizio 11, porta 10. 882

Signorina ottima famiglia italiana-tedesca, desidera posto dama compagnia presso rispettabile signora ovvero quale istitutrice per bambini in campagna. Miti pretese. — Offerte «Giugno 1900» Piccolo. 859

Persona con attestati di 20 anni offresi per direzione casa e cucinare. Offerte Piccolo. 908

Tenitore libri, corrispondente perfetto tedesco, ungherese, stenografia, disponibile, desidererebbe cambiare posizione. Offerte «A. Z.» Piccolo. 822

Offresi riscuotitore fattorino con cauzione 400 corone. Offerte «Riscuotitore» Piccolo. 814

Signorina bella presenza cerca occupazione per tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 884

Corrispondente perfetto italiano, tedesco, inglese, offresi. A richiesta non anonima sub «Onestà» posta restante seguirà offerta con primarie referenze. 814

Cameriera italiana che servì distinte famiglie cerca collocamento. Offerte sub «Cameriera» ferma posta. Tergesteo. 760

ISTRUZIONE

Maestra italiana con diploma superiore impartisce lezioni di lingua italiana, comprese tutte le materie d'insegnamento Indirizzo Piccolo. 841

Signorina buona famiglia istruirebbe fanciulli nella lingua tedesca e piano, conducendoli pure passeggio. Indirizzo Piccolo. 815

GENNARO DEFEO

NEGOZIANTE,

si spense serenamente quest'oggi alle ore 8 ant., dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi.

Le desolate famiglie **Defeo, Seunig, Nardini**, a nome pure della sorella **Rosa ved. Benussi** (assente), partecipano la luttuosa notizia ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al cimitero, lunedì mattina.

TRIESTE, 9 Giugno 1900.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Volete perfezionarvi in tre mesi nelle lingue tedesca, italiana, conteggio? Prenotatevi oggi Corso 37, primo piano dalle 9—12 1/2 dalle 2—4 pom. Onorario modicissimo. 889

Signorine possono apprendere tenitura libri anche lezioni cumulative, da provetto contabile. Rivolgersi cartoleria Stokel Debarba, via Cavana. 7404

Lezioni elettrotecnica, algebra, meccanica, geometria, aritmetica. Anche per espiranti macchinisti. Indirizzo Piccolo. 7496

AFFITTANZE

Si ricerca quartiere per agosto tre-quattro stanze, preferito vicinanza Volti Chiozza, — Offerte Piccolo «Quartiere 100». 851

Giovane impiegato desidera collocarsi presso distinta piccola famiglia avente stanzetta chiara. Offerte, indicando prezzo, «Impiegato» posta centrale. 835

Ricercasi stanza ammobiliata ingresso libero vicinanza Barriera vecchia. Offerte sub «Libero» Piccolo. 824

Giovane cerca stanzetta ammobiliata, ingresso libero. costo. Offerte prezzo «Libertà» posta restante. 834

Signora cerca stanza vuota comodo cucina per agosto e prima campagna o fuori centro. Offerte Piccolo sub «Vedova». 844

Cercasi prontamente camera cucina soli coniugi. Offerte Riva Pescatori 3, quarto. 905

Ricercasi prontamente una stanza con comodo di cucina per 2 persone, prezzo mite. Offerte «Piccolo 200.» 800

Quartiere campagna oppure villino 4-5 stanze, mesi estivi ricercasi, corone 400. Offerte dettagliate sub «X 400» amministrazione giornale. 695

Ricercasi piccola stanza ammobiliata e costo. Offerte indicanti prezzo sub Casanova al Piccolo. 744

Affittasi bella stanza ammobiliata con vista al mare a distinto signore. — Indirizzo Piccolo. 828

Affittansi due quartieri via Salita Promontorio 11. Informazioni dal portinaio. 7497

Affittansi quartieri campagna da 2 fino 8 stanze. Indirizzo Piccolo. 365

Affittasi buonissimo letto massima nettezza presso civile signora. Indirizzo Piccolo. 858

Affittasi quartiere per villeggiatura al Cacciatore 3 camere cucina ammobiliate. — Indirizzo al Piccolo. 886

Affitasi pel 1.o luglio elegante stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 8[illegible]

Affittansi due stanze vuote, ingresso libero, una cameretta ammobiliata. Santa Caterina 4, primo. 872

Affittasi camerino ammobiliato via Nuova 21, prezzo mite, V piano. 873

Affittasi una stanza ammobiliata con piano, preferisce una pianista. Cereria 2, Modesto. 817

Affittasi una stanza davanti, centro. Indirizzo Piccolo. 813

Affittasi quartieri in campagna, 10 minuti dalla città. Indirizzo Piccolo. 4932

Affittansi diverse stanze ammobiliate con comodo di cucina. Bella vista e orto ombroso, presso Francesco Dobrila, Kozina. 823

Affittansi prontamente due stanze vuote, Piazza Ponterosso 3, III. 672

Affittansi una o due stanze bene ammobiliate, Corso N. 5, III. 7464

D'affittare prontamento quartiere signorile in via Franca 5, 6 stanze camerino, dispensa e cucina. 802

D'affittare vendere trattorie birrarie nonchè mutui. — Rivolgersi piazza Legna, Pompei, Babini Amadei. 881

D'affittare camera, cucina per agosto. Indirizzo al Piccolo. 636

D'affittare magazzino Acquedotto, angolo via Acque. Rivolgersi negozio commestibili Acquedotto 19. 863

D'affittare bella camera veduta Romagna N. 8, pianoterra. 809

D'affittare stanza ammobiliata presso famiglia tedesca. Via Molino piccolo N. 4, primo. 628

D'affittare anche prontamente in via Giulia 14 due quartieri; uno di 4 camere, camerino, cucina e legnaia, uno di 3 camere, camerino e cucina con acqua sul lavandino, gas per tutte le stanze cucina, cesso all'inglese. — N. B. I suddescritti quartieri sono del tutto rimessi a nuovo. Per informazioni rivolgersi al Portinaio. 790

Via Franca 5 affittasi quartiere signorile pianoterra, 5 stanze, camerino, cucina, giardinetto. 862

240 fiorini affittasi quartiere pianoterra 5 stanze cucina giardinetto. Via Franca N. 1. 802

Giovanotto ricerca compagno stanza costo fiorini 20. Indirizzo al Piccolo. 832

Persona sola affitta stanze uno due letti comodo cucina. Chiozza 18, I. 837

Subaffittasi elegante quartiere di lusso cinque stanze, camerino, cucina, soffitta, acqua, gas nel quartiere, cucina a gas, annui fiorini 470. Michele Polacco, Caffè Adriatico. 807

Vicinanza Poste affitta distinta famiglia stanza ammobiliata solo signora, signorina. Indirizzo Piccolo. 810

9 fiorini stanza ammobiliata parchettata affittasi, vista strada. Carradori 5, III. 808

Distinta signora appigionerebbe bella stanza signore distinto, desiderando pensione. Indirizzo Piccolo. 867

Per 24 agosto affittansi due, tre camere vuote. Via Nicolò 23. 883

Quartiere sei stanze accessori affittasi via San Giovanni. Indirizzo Piccolo. 880

Scorcola splendida vista golfo, stanza soleggiata, passeggio, giardino. Preferenza a impiegato. Indirizzo Piccolo. 879

Magazzino affittasi prontamente fino metà agosto per fior. 60. — Informazioni negozio pasta, via Tintore. 847

Gemona, linea Udine Pontebba, affittasi villino ammobiliato, in amena posizione. Per informazioni rivolgersi al proprietario Cedaro Francesco. 5482

Stanza grande ammobiliata troverebbe distinto signore in magnifica posizione. Indirizzo al Piccolo. 763

Via Chiozza 19, affittansi quartieri con 4 stanze e camerino ed un magazzino. 877

Bel quartiere 4 stanze, [illegible] II piano, principio St. Andrea fiorini 280 annui. Indirizzo Piccolo. 845

Vecchio pensionato trova stanza, costo in campagna 5 minuti dalla Piazza Grande. Vista, aria stupenda. Indirizzo Piccolo. 506

Stanza ammobiliata con costo affittasi. Via Toro 1, I p. 854

Una stanza grande ammobiliata, con ingresso separato affittasi. Indirizzo Piccolo. 740

Negozio con vasto interno affittasi nel fabbricato nuovo Piazza Barriera. 764

Quartieri d'affittare nelle case operaie Gretta via Cisternone 2 stanze, cucina, giardinetto cor. 240; 3 stanze, cucina, giardinetto cor. 312. Rivolgersi via Nuova 5, I. 7441

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Bilancia decimale con pesi ricercasi. Indicare portata, prezzo sub «375» posta restante. 833

Ricercasi pianino usato di poco prezzo per principiante. Offerte con prezzo ristretto al Piccolo sotto «Musica». 848

Ricercasi tavolino usato da lavoro per signora. Offerte Piccolo sotto «Lavoro». 848

Da vendere rastello ferro, tavole, banchi, scanni, botti uso osteria via Farneto 90. 866

Da vendere bicicletta Dürkopp Diana, come nuova, buon prezzo, via Valdirivo N. 17, II piano, porta 6. 858

Da vendere fondo in costruzione vicino chiesa Roiano. Indirizzo Piccolo. 507

Vendesi motore gas Langen Wolf due cavalli, trasmissioni, accessori tintura caffè. Indirizzo Piccolo. 842

Vendesi cappello, spada, montura nuova per macchinista Lloyd, prezzo mite. Fontanone 13, secondo. 893

Vendesi una bicicletta nuova da signorina. Via Cereria 2, Modesto. 817

Vendesi crine vegetale sciolto a fiorini 7. — Via Zonta 1. 553

Vendonsi causa partenza mobili quasi nuovi, esclusi rivenditori. Via S. Nicolò 10, quarto. 638

Pianoforte corto nero buonissimo vendesi buon prezzo. Maiolica 11 primo. 827

Pianoforte corto buonissimo vendesi fior. 40 motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 825

Bicicletta Stiria scorrevolissima ottimo prezzo vendesi occasione. via Nuova 30, Dondi, dalla 1/2—1 1/2. 7498

Bicicletta da vendere scorrevolissima. — Via S. Nicolò N. 21, portinaio. 857

Motivo partenza vendonsi mobili stanza letto. Indirizzo Piccolo. 855

Bicicletta Liberté, nuovissima, vendesi. Rivolgersi via S. Caterina 7, portinaio. 884

Sposi! Vendesi elegantissimo salottino, con ricchi cortinaggi. Indirizzo Piccolo. 843

Villino Barcola, signorile (con giardino, giorietto) ed altri semplici vendonsi. Bartoli, manifatture. 7501

Bicicletta da vendere, scorrevolissima, via San Nicolò N. 21, portinaio. 857

Due biciclette inglesi, poco usate, vendonsi prezzo mitissimo causa partenza. Rossetti 4 A, I. 858

Occasione stanza letto noce opaca, prezzo mite. Tesa 3, falegname. 869

Lampada a petrolio bellissima, quasi nuova vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 897

Bicicletta nuovissima vendesi qualunque prezzo. Barriera vecchia 10, quarto, destra. 396

Bicicletta moderna, leggera, scorrevole, quasi nuova vendesi f. 55. Via S. Caterina 9, III. 852

Vendo casa con fondo in Rozzol (strada Fiume) per f. 3000, esclusi mediatori. Rendita annua f. 340. Indirizzo Piccolo. 801

Campagna tutta circondata d'alta muraglia, con piccola casa, pozzo d'acqua eccellente, vicinanza città e tramway, vendesi prontamente. Rivolgersi Agenzia Zulin, Corso 21. 833

Causa trasloco vendonsi mobili diversi, pianoforte ecc. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 687

Gorizia via Usina 12 vendonsi mobili diverse stanze ed apparato Kneipp. 604

Fondo per 1—2 villini da vendere vicinanza via Rossetti, bellissima posizione vicino città. Indirizzo al Piccolo. 625

Circostanze imprevedute cederebbesi splendido fondo, bellissima posizione, 300 klafter, angolo, prezzo mitissimo. Informazioni Ferdinando Polacco, Caffè Adriatico. 690

Occasione! Quadrupletta della rinomata fabbrica Peugeot vendesi causa militare. Indirizzo Piccolo. 698

Piccoli fondi per costruzioni da vendere, via Rossetti. Indirizzo Piccolo. 712

Rara occasione. Vendonsi stoffe uomo sotto prezzo fabbrica, camicie finissime 1.20, in seta 1.60, colli 14, polsini 24, cravatte seta 35. Via Caserma 6, primo piano. 772

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Quella persona conosciuta, veduta raccogliere sabato dopopranzo via Capuano sotto casa numero 9, fermaglio d'oro, viene invitata scanso denunzia depositarlo Amministrazione Piccolo. 907

Smarrito braccialetto bambina, granate, legato oro. L'onesto trovatore riceverà mancia portandolo Piccolo. 820

DIVERSI

Partenza spiacentissimo vostra indisposizione, lusingomi leggervi quanto prima. Saluti. 7502

Arsenalotto. Ritirate lettera ferma in posta Barriera vecchia sub nome e numero vostra abitazione Giuseppe. 875

6877. Numero fatale! Il quale scosse l'animo a chi meno si crede. Indifferente? ciò non fa nulla, l'occasione fu sempre risultato nel versare si fa l'analisi di ciò, che si crede pure ma... alla fine si constatò l'errore di ciò che si apprezzò. Un vile pensare riesce sempre indifferente il trattare così? non credo. Durerà a lungo. 861

Amore e speranza, vedovo. Ritirate lettera. 894

Eclisse. Veduto l'effetto, devesi rintracciare la causa. All'ingresso maggiore, dolce era riposare sotto l'ombra di un alto pioppo. Vero? 830

Solido possidente cerca prontamente fiorini duecento, restituzione entro sei mesi. Offerte sub «Buon interesse» Piccolo. 894

Ricercansi corone 6000 su prima ipoteca. Offerte al Piccolo sub «Garantito». 885

Pensionato ricerca fiorini 150 circa. Restituzione rateale assicurata. — Offerte «Sicurtà» Piccolo. 890

Giovane impiegato dello Stato, cerca prestito 100 corone, verso buon interesse, restituibili in cinque rate mensili. Offerte al Piccolo sub «C. 25». 818

Per lucrosa vecchia impresa ricercasi socio capitalista con 4000 corone. Offerte al Piccolo sub «Impresa lucrosa». 821

Buonissimo affare. Grande casa operaia rendita annua fiorini 3200 occorre prima intavolazione fiorini 24,000. Michele Polacco, caffè Adriatico. 589

Parrucchiera offresi per cresima. Via del Bosco 8, III corte. 828

Per frutta, spirito puro fior. uno, preparato soldi 80 al litro. — Giannacopulo, via Acque 12. 806

Ballo al Giardinetto, ingresso via Rossetti, oggi dalle 7—11 avvertiamo nostri frequentatori. Modugno. 812

Dove si va oggi? Nella trattoria «Al Transvaal» ex antico Gobbo via Scoglio 235, vis-a-vis il prato dove oggi è la sagra di Guardiella. Il locale verrà illuminato, giardino spazioso, giuoco di bocce. Si smercierà dell'eccellente qualità di vino, birra Dreher I qualità. Cucina alla boera. Si raccomanda ad un numeroso concorso. 899

Affittansi ultimi quartieri grandi, piccoli e ricercansi portinaio marito moglie, calzolaio. Acquedotto 2, bottega fiori. 886

Pianoforti, pianini viennesi eccellenti vendonsi rate, noleggiansi. Via Nuova 30. 876

Tappezziere riva Gesuiti. Vendonsi suste da letto, divani scelta, materassi vegetale, brande, merce garantita. Assumonsi lavori, ordinazioni, prezzi mitissimi. 901

Offresi impagliatrice sedie canna dindia, medico prezzo. Indirizzo Piccolo. 898

Mobili. Buon consiglio! Il Publico non si lasci lusingare da reclame escogitata per attirare clientela; infine paga prezzi più alti per mobili di pura apparenza. Presso la conosciuta ditta Guglielmo Brod però trovansi mobili soltanto di prima qualità, non acquistati da rivenditori, ma direttamente dai propri lavoratori a Vienna, perciò a prezzi di assoluta concorrenza, e con garanzia illimitata. Specialità per ammobigliamenti completi, elegantissime novità in mobili tappezzati, divani, poltrone letti patent del proprio lavoratorio. Verso deposito Corone due spediamo in provincia il nostro grande catalogo, [illegible] questo deposito dopo un'ordinazione di oltre Corone venti o restituendo il catalogo. Guglielmo Brod, Via S. Giovanni, angolo Piazza Giovanni! 878

Bagni Oesterreicher, via Economo 13. Bagni a conca d'acqua dolce e di mare, ogni cabina provvista di doccia. 799

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile) Barriera vecchia 31. 839

„Marienburg" raccomando mio restaurant, splendido giardino, giuoco birilli, salone con orchestra. 805

Santo! volete far buona figura? Comperate orologi e catene nel negozio orologiaio de Gioia, Via San Sebastiano 5. 4278

Giardinetto giornalmente, qualunque tempo, Wiener-Damen-Kapelle. 224

Vienna Trattoria italiana Margherita Tomasoni, IV Schleifmühlgasse 1 A. Deposito vini trentini e dalmati, cibi caldi e freddi, a prezzi miti. 583

Remontoir argento garantito fior. 3.90 in poi. Negozio de Gioia, via S. Sebastiano 5 699

Remontoir oro garantito fiorini 10 in poi negozio de Gioia, via San Sebastiano 5. 678

Orologio e catena d'argento fior. 5.40 Orologiaio Zavadzki. Passo S Giovanni 751

Trasporti mobili in città e per qualunque destinazione mediante vagoni normali e doppi di recentissimo modello assume la primaria Impresa Exner, Squero nuovo 7, Telefono 817. Assumonsi pure mobili, effetti in custodia nonchè spedizioni d'ogni genere, il tutto a prezzi ridottissimi. 269

Stomaco forte, regolare digestione ed evacuazione ottiensi colla Tintura Stomatica del farmacista Piccoli in Lubiana. 29108

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 7431

CRESIMA

Un forte importo di denaro è il miglior regalo per la Cresima, facilissimo ad aversi comperando per soli f. 11.50 un Biglietto originale Croce Rossa Italiana soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

FABBRICA MACCHINE E CALDAIE

THOMAS HOLT TRIESTE

RIPARTO SPECIALE

Officine di costruzioni in rame.

Hera Prometheus

Società per azioni per carburo d'idrogeno e acetilene

Vienna I, Tegetthoffstrasse 1.

Fornisce: **Impianti di illuminazione ad acetilene** per privati e città lavoro accuratissimo.

8 Centrali con circa 15,000 fiamme in attività. Sistema di pulitura, secondo il brevetto germanico N. 98,762 e 108,244, corrispondente alle più severe esigenze, e che diede in pratica ottimi risultati. **Carburo di calcio I qual. col massimo prodotto di gas.**

Ricercansi dappertutto abili rappresentanti.